

COMUNE DI GORGONZOLA

**PUNTO N. 1 O.d.G. - CONSIGLIO COMUNALE DEL 10
MARZO 2019**

**SURROGA CONSIGLIERE COMUNALE SIG.RA PATRIZIA
GASPARINI E CONVALIDA CONSIGLIERE NEO ELETTO
ART. 39, C.8 E ART. 45, C.1 DEL D.LGS. N. 267/2000**

PRESIDENTE

Buonasera a tutti, diamo inizio al Consiglio Comunale di questa sera, 10 Marzo.

Iniziamo con l'appello a cura del Segretario. (Dall'aula si interviene fuori campo voce)

CONSIGLIERE BALDI WALTER

Prima di cominciare una seduta che...

PRESIDENTE

Scusi, scusi Consigliere Baldi, però se facciamo prima l'appello e la surroga poi tutti possono partecipare a questa cosa che lei sta dicendo.

CONSIGLIERE BALDI WALTER

Presidente, ho preavvisato nella riunione che abbiamo fatto prima, vorrei capire dal Segretario se già il fare l'appello, quindi iniziare ufficialmente una seduta di Consiglio Comunale, è legale, o invece è in contrasto con l'ultimo Decreto del Primo Ministro, che diceva che sono vietati gli assembramenti.

Ora, io di mestiere faccio il medico, faccio il dentista, le condizioni qui non sono condizioni che rispettano le leggi sanitarie che sono appena uscite e che riguardano tutta l'Italia, perché qui ci sono più di venti persone, in un luogo ristretto, non areato, con un microfono che gira da un Consigliere all'altro e che quindi viene scambiato senza essere disinfettato. Non ci sono le distanze di sicurezza, perché prima ci siamo trovati di fuori e non eravamo ad un metro di distanza.

Staremo qui non so quanto tempo, in un ambiente che si saturerà evidentemente, incrociamo le dita, ovviamente pensiamo che ognuno di noi sia sano, ma che si saturerà di Coronavirus nel caso uno di noi sia portatore.

Uno qualsiasi di noi lo può essere e può essere già potenzialmente infetto senza avere la possibilità di saperlo. A nessuno di noi è stata fatta un'anamnesi, è stato fatto uno screening, a nessuno di noi è stata misurata la febbre.

Non vedo perché se il Paese è chiuso, le scuole sono chiuse, non è possibile per dei ragazzi arrivare a..., non è possibile ormai prendere la metropolitana che..., tanti negozi, tante attività commerciali sono chiuse, io mi chiedo se questa riunione, che ci apprestiamo a cominciare, e ci tenevo a dire prima che cominciasse ufficialmente, è legale; cioè se rispetta

gli ultimi decreti dello Stato Italiano riguardo l'assembramento di persone.

Per me qui non ci sono le condizioni sanitarie perché si possa fare.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Baldi.

Scusate, io ritengo che invece prima di avere questa risposta sia necessario fare l'appello e fare in modo che il Consiglio Comunale sia nel suo pieno numero per poter partecipare. Al di là del fatto che una risposta può essere positiva o negativa tutti devono poter essere presenti e partecipare a questo dibattito, se poi si aprirà il dibattito; quindi questa domanda va fatta all'interno del Consiglio Comunale. (Dall'aula si interviene fuori campo voce) Oramai è stato convocato, quindi direi che il Consiglio si tiene in questo momento, e se si deve prendere una decisione differente la si prenderà quanto tutto il Consiglio è al completo.

CONSIGLIERE BALDI WALTER

Scusa... (Dall'aula si interviene fuori campo voce) No, sì, sì, scusa Presidente...

PRESIDENTE

Scusate, nel momento in cui siete venuti qui e sedete a quei banchi avete accettato di essere presenti al Consiglio Comunale.

CONSIGLIERE BALDI WALTER

No, perché facciamo...

PRESIDENTE

Scusi, sto parlando io! Scusi! (Dall'aula si interviene fuori campo voce) Va bene, d'accordo. Lo potrete abbandonare...

CONSIGLIERE BALDI WALTER

... Presidente ha convocato il Consiglio non erano ancora usciti gli ultimi decreti, che risalgono esattamente a due giorni fa, piuttosto che ad un giorno fa; quindi sono cambiate alcune condizioni rispetto al giorno di convocazione del Consiglio. In questo non possiamo...

PRESIDENTE

Sono d'accordo, ma dico anche che nel momento in cui voi vi siete presentati e sedete a questi banchi, oggi, avete accettato di intervenire al Consiglio. Quindi il Consiglio si apre con l'appello di tutti i Consiglieri e poi ci sarà una risposta a questa domanda.

Prego Segretario.

SEGRETARIO

Segue appello nominale.
14 presenti.

PRESIDENTE

14 presenti, quindi il numero legale è sufficiente per poter dare inizio alla seduta.

Passerei subito al primo punto, proprio per permettere che il Consiglio possa essere al completo.

Passerei al punto Surroga Consigliere Comunale Sig.ra Patrizia Gasparini e convalida Consigliere neo eletto, come da art. 39 comma 8 e seguenti.

Patrizia Gasparini, che è la candidata per la Lista n. 1 Insieme per Gorgonzola, ha dato le dimissioni dalla carica di Consigliere. È necessario quindi procedere con la surroga e la proposta della nuova Consigliera che prenderà il posto di Patrizia Gasparini è la Sig.ra Valentina Valenti, che si presenta in qualità di primo dei candidati non eletti nella lista individuata in premessa.

Dobbiamo votare la surroga e l'ingresso diciamo di Valentina Valenti nel Consiglio Comunale.

Direi favorevoli? 12 sono? Consigliere Baldi, scusi? A favore, quindi all'unanimità.

Invitiamo Valentina Valenti... (Dall'aula si interviene fuori campo voce)

Ah, immediata esecutività, sì, giusto. Votiamo l'immediata esecutività. Tutti favorevoli.

Invitiamo la Consigliera a questo punto, Valentina Valenti, a prendere posto al tavolino a lei dedicato.

Diamo il benvenuto alla Consigliera Valenti. Ha qualche parola da dirci?

CONSIGLIERE VALENTI VALENTINA

Grazie. Buonasera a tutti.

Sono molto emozionata perché per me è la prima volta, la mia prima esperienza. Comunque sono supportata da una lista che ho seguito da un po' di anni.

Devo tenerlo molto vicino, okay.

Dicevo che per me è la prima esperienza, quindi sono molto emozionata, ma non preoccupata perché ho degli ottimi compagni di lavoro, i compagni della lista alla quale appartengo, che ha fatto come principio fondante quello della partecipazione attiva della cittadinanza, una partecipazione che viene diciamo realizzata anche attraverso l'alternanza, ecco perché sono qui.

Quindi, ho degli ottimi compagni di viaggio, come dicevo prima, grazie a tutti.

PRESIDENTE

Ora che siamo al completo possiamo... (Dall'aula si interviene fuori campo voce) No, volevo affrontare invece la prima domanda che il Consigliere Baldi ha posto, perché sembrava appunto che fosse – diciamo così – una domanda da porsi subito.

Adesso che il Consiglio è al completo...

Intanto direi che è stato abbastanza articolato il suo intervento e abbastanza chiaro.

C'è qualcun altro che ha qualche dubbio in proposito e che lo vuole esprimere in questo momento? Così poi se ci sono delle risposte vengono date tutte insieme.

Consigliere Gironi.

CONSIGLIERE GIRONI MAURO

No, semplicemente per dire che ha parlato il Dott. Baldi, che è un medico, io non ho competenza in materia quindi aspetto la risposta del Segretario.

Vediamo un pochino cosa dice. Se la risposta mi convince rimarrò, altrimenti me ne andrò. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Gironi.

Consigliere Fracassi.

CONSIGLIERE FRACASSI NICOLA

Su questo tema... Come? (Dall'aula si interviene fuori campo voce) Okay.

Su questo tema io so perfettamente che esistono delle norme, è anche vero che questo è un momento molto particolare, nel quale penso che un dibattito pubblico con delle precauzioni che comunque stiamo prendendo, se qualcuno di noi avesse dei grossi dubbi potrebbe portarsi la mascherina, come qualcuno di noi ha fatto.

Comunque mi sembra che questa sera abbiamo preso delle precauzioni importanti, per dare anche un messaggio alla città che comunque noi ci siamo e stiamo affrontando dei temi importanti per la città.

Non essere qui stasera è come se il Presidente Conte non facesse il suo Consiglio dei Ministri perché sono in tanti attorno ad un tavolo. Abbiamo un ruolo istituzionale e penso che la nostra presenza qui questa sera sia importante; con delle giuste e doverose precauzioni, ma credo che questa sera abbiamo un compito importante, dimostrare al nostro paese che siamo qui a lavorare anche per il paese.

Nessuno di noi vuole ovviamente, mi auguro, prendersi nessuna infezione e mi auguro ovviamente che questo non avvenga; però mi sembra anche che stiamo prendendo delle norme di sicurezza che non abbiamo mai preso fino ad oggi.

Qualcosa stiamo facendo, però siamo anche qua per un ruolo istituzionale che noi tutti abbiamo.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Fracassi.
Consigliere Pedercini.

CONSIGLIERE PEDERCINI MATTEO

Sì Presidente, prima, sul punto che abbiamo deliberato adesso, poi sull'intervento del Consigliere Baldi.
Il punto che abbiamo deliberato adesso...

PRESIDENTE

No, volevo chiederle di attenersi a questa domanda, perché anche Baldi, il Consigliere Baldi aveva qualcosa da dire sul punto che abbiamo appena deliberato.

CONSIGLIERE PEDERCINI MATTEO

Ah, okay.

PRESIDENTE

Per questo motivo, semplicemente.

CONSIGLIERE PEDERCINI MATTEO

Quindi sulla surroga parliamo dopo?

PRESIDENTE

Esatto. Sì.

CONSIGLIERE PEDERCINI MATTEO

Perfetto, okay allora. Quindi vado al punto 2, non avevo compreso, grazie.

Io sono molto combattuto, perché credo che sia un atto di giustizia anche il fatto che noi siamo qui, per altro mi sembra che il decreto sia stato rispettato, credo che la buona volontà dell'Amministrazione sia evidente di fronte alla pochezza di strutture che abbiamo noi, basta vedere che ci stiamo passando il microfono, direi che è la base questa che si insegna con i telefoni, con gli apparecchi insomma.

Chiaramente partiamo da un handicap evidente.

Quindi va bene, di fronte a questa situazione certamente non eccellente credo che l'Amministrazione abbia fatto quello che doveva fare; per cui rispetto all'intervento del Consigliere Fracassi credo che nessuno di noi abbia da muovere obiezioni.

Infatti mi sembra che l'intervento del Consigliere Baldi non sia un'obiezione verso l'Amministrazione Comunale. Non l'ho visto come un attacco, l'ho visto come una richiesta di un parere normativo.

Il mio giudizio, che così è del tutto personale, è che noi ci potremmo anche trovare, nel senso che non credo che sia illegale questa riunione.

Sull'opportunità invece sollevo qualche dubbio Presidente, ritengo che in un momento, adesso vado esattamente all'opposto del discorso dell'amico e Consigliere Francassi, nel momento in cui noi stiamo facendo una fatica matta ad insegnare ai nostri figli, ai nostri vecchi, che devono stare in casa, perché è quello che bisogna fare, che non puoi – come ho detto a mio padre prima – andare in discarica domani, anche se hai la cantina piena, perché se è piena anche tra due settimane non muore nessuno, mentre se vai in discarica diciamo che potresti non farti del bene.

Probabilmente uscire questa sera e trovarci qua uno accanto all'altro non è un bel segnale, ed il Bilancio comunale Vivaddio quando l'abbiamo approvato a Luglio credo che non sia un dramma probabilmente approvarlo non il 31 di Marzo ma il 7 di Aprile, o il 20 di Aprile.

Questa è la nostra riflessione.

È un peccato, mi sento di dire, che questo passaggio non abbiamo avuto modo, ma anche qui veramente non voglio dare la colpa a nessuno, non abbiamo avuto modo di dividerlo; nel senso che c'era il Bilancio, abbiamo fatto la convocazione del Bilancio. Non abbiamo avuto modo di riorganizzarci, se non per qualche cosa di assolutamente poco importante, rispetto alla serata di questa sera.

Quindi, è chiaro che il parere che il Segretario, che è il massimo responsabile del rispetto delle norme e delle leggi che c'è qua, è fondamentale rispetto al proseguo di questo Consiglio. È chiaro che, come abbiamo convenuto, ma è corretto che lo dica il Presidente, poi anche questo Consiglio comunque, a prescindere dal parere del Segretario, abbia un iter un po' particolare, ma siccome ci siamo trovati tutti i Capigruppo è giusto che sia il Presidente a dirlo.

Grazie.

PRESIDENTE

... Pedercini.

Consigliere Baldi.

CONSIGLIERE BALDI WALTER

Sì, era non per rispondere a Francassi, ma vedi, il problema è proprio questo, giustamente siamo in un periodo di assoluta emergenza, direi epocale perché forse non mi ricordo, penso nessuno di noi si ricordi un periodo così nero per la storia d'Italia. Io mi sarei aspettato, visto che si parla di Coronavirus e di sindrome che da essa deriva da mesi, non è che ne stiamo parlando da due giorni, io mi sarei aspettato che, punto n. 1 o addirittura Consiglio dedicato di stasera all'emergenza Coronavirus, per quanto riguarda evidentemente Gorgonzola.

Tu hai letto nell'O.d.G. se si parla di Coronavirus? Io non l'ho visto. Non c'è un punto in cui si parla del Coronavirus.

Il Presidente del Consiglio, bontà sua, ha convocato cinque minuti prima di cominciare il Consiglio Comunale i Capigruppo, per dire: cosa ne dite se parliamo del Coronavirus? Ovviamente proposta immediatamente accettata e ci mancherebbe.

Però capisci che se voi convocate un Consiglio Comunale due giorni dopo il decreto del Presidente del Consiglio che impone tutta una serie di regole, e il punto dell'O.d.G., i punti all'O.d.G. sono punti assolutamente prorogabili, da cui non dipende la vita di nessuno, ecco che allora il tuo ragionamento viene a cadere. Perché diverso sarebbe stato se ci aveste convocato stasera per parlare di un'emergenza nazionale che riguarda comunque completamente anche la nostra città, allora sarei venuto qui e saremmo stati abbracciati e ci saremmo dati la mano a parlare di una cosa del genere.

Diversa invece è l'impostazione. È questa, la mia non è una contestazione alle misure, alle norme di sicurezza e di salute, che di fatto non siete in grado di garantire, perché nel momento in cui il mio microfono, che io sto prendendo in mano in questo momento, passa al mio vicino, la mia mano ed i batteri, i virus eventuali, eventuale Coronavirus, che sono sulla mia mano, passano direttamente al mio vicino di casa in questo caso; per cui direttamente mi dici tu come fai a gestire, a mantenere una situazione di salute pubblica con due microfoni che girano per l'Opposizione e due che girano per la Maggioranza.

Non esistono le condizioni per cui questo Consiglio possa essere dichiarato fatto in sicurezza. È un Consiglio che va contro quelle che sono le norme igienico sanitarie e, come diceva anche giustamente Matteo, di raccomandazioni ormai ci riempiono tutti la testa, non vi trovate, lavatevi le mani prima di...

Figurati, la mia mano diventa la sua e quella di Matteo Pedercini là in fondo.

A questo punto qui non ci sono le condizioni e penso che non ci siano dubbi in materia...

PRESIDENTE

Mi scusi Consigliere Baldi, lei ha fatto una domanda prima però, per cui non tragga le conclusioni in questo momento. Io le chiederei di concludere l'intervento, dare spazio se qualcun altro vuole esprimere qualche dubbio su questo tema.

CONSIGLIERE BALDI WALTER

Presidente, io sto aspettando, e la domanda l'ho fatta prima ancora dell'appello...

PRESIDENTE

Sì, certo.

CONSIGLIERE BALDI WALTER

Di avere una risposta.

PRESIDENTE

Certo.

CONSIGLIERE BALDI WALTER

Non l'ho ancora avuta. Ci tenevo però a fare alcune precisazioni.

PRESIDENTE

Okay. Va bene.

CONSIGLIERE BALDI WALTER

Perché se si parla di salvare la patria, come fa il Consigliere...

PRESIDENTE

No, no, no...

CONSIGLIERE BALDI WALTER

Qui non stiamo salvando...

PRESIDENTE

Però non stiamo facendo...

CONSIGLIERE BALDI WALTER

Possiamo solo farci del male...

PRESIDENTE

Mi scusi, mi scusi, però non abbiamo aperto un dibattito in cui ci si confronta tra Consiglieri, ma abbiamo aperto uno spazio in cui è possibile esprimere dubbi, perplessità, su come si svolgerà questo Consiglio. Okay? Stiamo facendo questo.

Se qualcuno ha qualche altra cosa da aggiungere a questo proposito bene, sennò lascerei la parola al Segretario, visto che è stato interpellato e quindi magari ci può dire qualcosa dal punto di vista normativo. Poi volevo aggiungere qualcosa anche io, visto che ho – diciamo – convocato questo Consiglio, naturalmente con tutte le riflessioni necessarie, ed eventualmente anche il Sindaco in quanto lui è la massima autorità sanitaria della città di Gorgonzola, perché il Sindaco ha anche questa funzione per legge, ed è anche il responsabile della sicurezza.

Quindi, lascerei la parola... Dal punto di vista normativo? Lascio la parola al Sindaco.

SINDACO

Sì, le norme ed i riferimenti prevedono che i Consigli e le Giunte si possono fare a porte chiuse, tenendo la distanza di un metro e non assembramenti. La distanza di un metro è garantita, gli assembramenti non ci sono perché non ci sono persone presenti.

Nelle norme dei decreti del 1° e dell'8 Maggio non sono indicate specifiche norme, se non questa per i Consigli Comunali.

Dal punto di vista della sicurezza è vero, voi potete usare quel microfono, ma là ci sono dei guanti in lattice; oppure potete usare quel microfono con un disinfettante e con le salviettine per igienizzarlo; quindi ci sono tutte queste condizioni che garantiscono il corretto rispetto della sicurezza sanitaria dei Consiglieri qui presenti.

Proprio perché ci sono queste condizioni ho dato il mio assenso al Presidente del Consiglio di poter convocare il Consiglio Comunale. Come queste norme sono rispettate in qualsiasi parte di questo edificio comunale, perché alle norme il personale qui presente si attiene.

PRESIDENTE

Segretario Ferlisi?

SEGRETARIO

Diciamo che il problema legato allo svolgimento dei Consigli da un punto di vista normativo non esiste. Nel senso che il decreto che è stato emanato, quando è stato emanato? Domenica sera. Ieri. Riprende ovviamente quello che è stato emanato per la Regione Lombardia e diciamo le 14 Province che erano sottoposte alla misura più restrittiva, per cui non aggiunge niente.

Teoricamente in tutta la Lombardia, visto che il decreto precedente era abbastanza restrittivo, è stato allargato a tutta Italia, il Consiglio l'abbiamo fatto regolarmente. C'è stato solo in un Consiglio un po' di polemica, però ovviamente lo svolgimento dei Consigli è possibile farlo, a condizione che, di questo ne abbiamo parlato prima della convocazione del Consiglio, come dice il Sindaco, a condizione che ci siano tutte le norme che sono previste ovviamente dal decreto, che assicurano la distanza e le condizioni igieniche.

Direi che va beh, le distanze ci sono. Ho qualche perplessità legata al fatto, perché poi lei ne capisce più di me, possibilmente sull'uso del microfono, su cui adesso mi dice il Presidente che ci sono delle condizioni per poter assicurare diciamo l'igienicità dell'utilizzo.

In ogni caso tutti i Consigli, anzi diciamo che alcuni Consigli li hanno fatti, sempre con le misure di sicurezza, addirittura con la presenza del pubblico, a condizione ovviamente che si possono fare chiuse se c'è lo streaming. L'hanno fatto anche con l'apertura al pubblico, a condizione che

ovviamente ci sia nell'aula la possibilità di differenziare il pubblico, sempre nel rispetto di un metro.

La possibilità di fare il Consiglio, si può fare. La legalità c'è. L'unica cosa su cui evidentemente era condizione era assicurare la distanza di sicurezza con tutte le misure sanitarie necessarie al caso.

Per il resto...

PRESIDENTE

Grazie.

Sì, è un Consiglio un po' particolare, parlo come Presidente del Consiglio che ha convocato questa adunanza e che si è consultata appunto sia con il Segretario dal punto di vista normativo, che con il Sindaco, come dicevo prima, come autorità sanitaria e responsabile della sicurezza.

Come vi ho inviato in una mail di qualche giorno fa vi ho anche illustrato quali sono le misure che abbiamo inteso prendere.

Intanto è vero che nel DPCM è vietato l'assembramento di persone, è vero. Questo può sembrare un assembramento, ma può anche essere un consesso di persone in cui ci sono tutte le norme che sono dettate dalle varie ordinanze e dai vari DPCM. Quindi, come dicevano prima le persone che sono intervenute, c'è il metro di distanza, c'è l'Amuchina che potete utilizzare per poter poi usare i microfoni, come sta facendo il Consigliere Gironi in modo molto capace e competente.

Certamente qualche misura di sicurezza la chiediamo a ciascuno di voi, nel senso che nel momento in cui non volete prendere il microfono che vi porge l'altro con le mani, o comunque volete utilizzare questa misura di sicurezza, la potete utilizzare. State attenti a non avvicinarvi troppo.

La cosa che ci interessava maggiormente era quella di favorire la partecipazione dei nostri cittadini e quindi garantire lo streaming, che fino all'ultimo poteva non essere garantito.

Poi poter discutere uno dei punti all'O.d.G. di cui vi ho parlato prima di iniziare il Consiglio, che è quello della presentazione del Bilancio, in cui abbiamo dei tempi molto stretti perché va approvato entro il 31 Marzo, con venti giorni di distanza dalla presentazione all'approvazione, come tutti voi sapete molto bene e meglio di me.

Per quello che riguarda l'uscita da casa voi sapete che sono uscite anche delle norme, per cui è necessario, è utile compilare un'autocertificazione perché è possibile uscire per motivi di lavoro, per motivi sanitari e per motivi che sono ritenuti necessari.

Ecco, a me personalmente, come Presidente del Consiglio, al Sindaco, e a coloro che ho interpellato e che mi hanno dato, tutti voi, un assenso positivo alle misure che erano state intraprese, ed all'adunanza di questo Consiglio, è sembrato un motivo di necessità quello di trovarsi; perché è anche dare un segnale di responsabilità da parte di noi amministratori.

Non abbiamo paura ad uscire se riteniamo che qui, in questa adunanza, si discutano cose importanti per i cittadini.

Tant'è che adesso volevo appunto informare tutti che c'è stato un incontro prima del Consiglio proprio per capire se fosse possibile dedicare del tempo di questo O.d.G. per permettere a ciascun Consigliere, al Sindaco in primis che dovrà darci delle comunicazioni in proposito, di parlare di questa emergenza.

Io annuncio già questa possibilità. Non dimentico però i due interventi che mi sono stati richiesti sulla surroga, che sono stati chiesti dal Consigliere Baldi e dal Consigliere Pedercini; quindi darei la parola a voi proprio per concludere diciamo questa prima parte del Consiglio. (Dall'aula si interviene fuori campo voce)

CONSIGLIERE GIRONI MAURO

No, a me non interessa, possiamo...

PRESIDENTE

No, scusi Consigliere Gironi, scusi, qual è l'argomento che vuole affrontare con il suo intervento?

CONSIGLIERE GIRONI MAURO

No, sulla risposta del Sindaco e del Segretario. Praticamente hanno fatto i "Ponzio Pilato", chi se ne frega del Bilancio, non me ne frega un cavolo, a me interessa della salute di tutti noi!

Io qui senza mascherina non ci rimango! Se non ci sono le mascherine per tutti... poi le responsabilità ve le prendete voi? Ve le prendete voi?

Io qui, mi sta scrivendo mia figlia, mi fa: "Per favore papà vattene, vattene subito!"

Io senza mascherina qui non ci resto! O procurate una mascherina per tutti o io mi alzo e me ne vado!

PRESIDENTE

Scusate, no, non lo so, scusate un attimo. Stiamo parlando ancora della possibilità o meno di fare il Consiglio, perché la mascherina, tutte le indicazioni di Regione Lombardia... Consigliere Gironi, scusi sto parlando anche per lei, ecco... Sono indicate per essere usate da coloro che soffrono di sintomi influenzali e che quindi devono mettersi la mascherina per evitare di contagiare gli altri. Non le mettono gli individui sani, però... (Dall'aula si interviene fuori campo voce) No, non sto parlando... sto parlando di una persona che si è letta le indicazioni che sono state fatte circolare, che sono anche presenti sul sito del Comune di Gorgonzola. (Dall'aula si interviene fuori campo voce) Scusate, scusate, però...

Scusate, allora, questa risposta che do la do sempre all'interno della risposta che riguarda il motivo per cui è stato fatto questo Consiglio, ed è stato convocato con queste modalità.

Direi però che forse ai cittadini non interessa che noi stiamo ancora a parlare di questo.

Passerei a...

CONSIGLIERE SAGLIBENE VINCENZO

Mi deve dare parola.

PRESIDENTE

Va bene, Consigliere Saglibene. Sempre su questo argomento? (Dall'aula si interviene fuori campo voce) Però io poi chiuderei, perché veramente... (Dall'aula si interviene fuori campo voce) Ecco, sì, giusto allora, sì.

CONSIGLIERE SAGLIBENE VINCENZO

Mi perdoni però, io voglio sapere se l'interpretazione è univoca.

PRESIDENTE

Scusi, volevo dire una cosa, una mozione d'ordine. Allora, sono le nove e dieci, abbiamo iniziato alle nove meno un quarto, se decidiamo che questo tempo di un'ora lo dedichiamo anche a questo argomento, cioè non tanto al Coronavirus ed a quelle che possono essere le comunicazioni, ma a queste questioni, allora va bene, decidiamolo insieme però perché il tempo passa e poi l'ora finisce. Okay?

Volevo farvi semplicemente questa annotazione, quindi anche i vostri interventi se riguardano questo che siano brevi ed essenziali.

CONSIGLIERE SAGLIBENE VINCENZO

Io volevo capire se l'interpretazione che voi date, quindi che questo Consiglio abbia luogo, se è univoca ad altri, perché io qui ho una comunicazione del Comune di Cassano d'Adda che ha rinviato un Consiglio Comunale, viste le disposizioni contenute nel decreto e nelle ordinanze riportanti le misure urgenti in materia di contenimento e gestione sanitaria dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, nonché le relative misure di profilassi Visto il DPCM adottato in data 9 Marzo 2020.

Capite? Loro l'hanno rinviato, voi ci dite che va bene. Non va bene così. Il dubbio viene fuori, perché se un Consiglio Comunale rinvia ed un altro invece ha luogo c'è qualcosa che non va.

PRESIDENTE

La parola al Sindaco che magari ha già sentito anche altri Comuni. (Dall'aula si interviene fuori campo voce) Consigliere Pedercini.

CONSIGLIERE PEDERCINI MATTEO

Questa sera purtroppo ho perso il mio intervento serale quotidiano, che so appartiene anche ad altri Consiglieri, che è quello di fare un momento di preghiera con il parroco. Questa sera il parroco avrebbe comunicato, e voglio chiedere conferma a voi, se è vero che ci sono due persone di Gorgonzola decedute anche a causa del Coronavirus

Io allora chiedo che, se così fosse, e che si sa, prima di tutto, magari prima ancora di discutere di Bilancio, come minimo si facesse un ricordo di queste persone, come minimo si facesse un minuto di silenzio ed a quel punto, visto che così è, direi che magari una riflessione un po' seria su noi in generale si potrebbe fare.

Io non trovo neanche giusto che un Consiglio Comunale sappia che due persone sono decedute a Gorgonzola dal parroco e non dal Sindaco mentre c'è il Consiglio Comunale, o dal Presidente del Consiglio, o dal Presidente del Consiglio. Visto che lo sa la Consiglieria di fronte a me, lo sa il Presidente del Consiglio, lo sanno tutti, l'unico che non lo sapeva era Pedercini, quindi io sono un po' ignorante... (Dall'aula si interviene fuori campo voce) Allora mi sembra, Presidente, che il rispetto del Consiglio Comunale non sia questo, credo; perché... (Dall'aula si interviene fuori campo voce) Arrivo e ho concluso.

Perché, e vorrei Presidente che tu stigmatizzassi, gli è uscita, ogni tanto al Sindaco queste cose escono e io non sono d'accordo, il "sono pagliacci" nei confronti dell'atteggiamento di Gironi è un'espressione da stigmatizzare. Mi aspetto che tu, Presidente, lo stigmatizzi.

Probabilmente sono ancora... Beh, l'ho sentito io, ma non sono l'unico.

Quindi il "sono pagliacci" vorrei che fosse stigmatizzato da parte del Presidente.

Poi ci sono atteggiamenti che... Io l'ho sentito, io l'ho sentito. Ci sono... (Dall'aula si interviene fuori campo voce) Di fronte a quanto è avvenuto, di fronte a quanto è avvenuto rispetto alla situazione di questi due concittadini mi aspetto che qualcuno oltre al nostro parroco ci dia un'informazione.

Sappiamo tutti che il Coronavirus è una situazione che è parallela, cioè nessuno muore, mi pare di aver compreso dalla stampa, di Coronavirus, chiaramente aggrava situazioni che già esistono.

Vivaddio va da sé che probabilmente se non ci fosse...

Quindi io credo che su questo dobbiamo provare a fare squadra, siamo partiti male probabilmente, di fronte a questa notizia adesso mi taccio veramente, aspetto notizie da qualcuno, così almeno saprò anche io, mi metto a pari con voi.

Dobbiamo fare squadra su questa tematica, questa sera, subito immediatamente, prima di parlare di Bilancio e delle scadenze del 31 Marzo credo.

Mi aspetto però Presidente due parole sul giudizio espresso verso l'atteggiamento di un collega Consigliere.

PRESIDENTE

Ho apprezzato il suo intervento, Consigliere Pedercini, perché mi sembra che vada in una direzione costruttiva, quindi la ringrazio di questo.

Rispetto a quello che lei mi sta facendo notare, quindi un'espressione che è stata usata in modo malevolo nei confronti del Consigliere Gironi, io sinceramente non mi sono accorta, chiedo scusa; ma se così fosse certamente è un'espressione che, voi sapete come io tengo alla comunicazione che viene fatta in Consiglio, perché noi siamo comunque e rappresentiamo delle istituzioni, quindi sicuramente andrò a rileggermi i verbali e cercherò di capire se è stata proferita, da chi e sicuramente verrà fatta una ripresa da parte di queste persone, o di questa persona, non lo so, non sono in grado di dirlo in questo momento.

Inviterei il Consigliere Gironi però a prendere posto...

CONSIGLIERE GIRONI MAURO

... se non ci sono le mascherine vado.

PRESIDENTE

No, perché ho visto che si è avvicinato in modo molto minaccioso ed anche molto diciamo vicino, senza il rispetto delle norme di sicurezza, quindi...

CONSIGLIERE GIRONI MAURO

Invito tutti ad andarsene, per il bene dei vostri cari!

PRESIDENTE

Va bene, registriamo... Registriamo.

CONSIGLIERE GIRONI MAURO

... Sindaco, domani aspetto la telefonata per le scuse, eh!

ASSESSORE SCACCABAROZZI ILARIA ARABELLA PAOLA

Non siamo mica al mercato del pesce eh! Siamo in Consiglio Comunale!

SINDACO

Io ho detto pagliaccio?

PRESIDENTE

Registriamo l'uscita del Consigliere Gironi, che si è un po' arrabbiato, quindi... Va bene, facciamo passare anche questa comunicazione.

Rispetto...

CONSIGLIERE BALDI WALTER

Presidente, non perché... Ma se finiamo il discorso surroga e poi iniziamo con...

PRESIDENTE

Sì, sì. (Dall'aula si interviene fuori campo voce) Il Consigliere Baldi sta parlando senza microfono, per cui dico la sua proposta è quella di concludere questo breve, diciamo così, si è anche un po' dilungato, chiarimento rispetto alla tenuta del Consiglio e poi dare la parola per le comunicazioni.

Volevo semplicemente dire al Consigliere Saglibene che ciascun Comune si è organizzato secondo le proprie priorità, e che mi risulta che il Consiglio di Cassano abbia già approvato il Bilancio, mentre noi avevamo questa priorità.

Quindi le singole Amministrazioni hanno deciso, in base alle aule dove si tengono in Consigli, in base alle norme di sicurezza, in base alle priorità, come organizzarsi. Altri Consigli sono stati tenuti.

Il Sindaco voleva dire...? (Dall'aula si interviene fuori campo voce) Sì, apriamo le comunicazioni. Va bene.

COMUNE DI GORGONZOLA

**PUNTO N. 2 O.d.G. - CONSIGLIO COMUNALE DEL 10
MARZO 2019**

**COMUNICAZIONI DEL SINDACO E DEL PRESIDENTE DEL
CONSIGLIO COMUNALE**

PRESIDENTE

Apriamo le comunicazioni, va bene.

Apriamo le comunicazioni. (Dall'aula si interviene fuori campo voce) Sì, esatto, nelle comunicazioni facciamo questi due interventi sulla surroga.

Ha chiesto la parola il Consigliere Baldi e poi il Consigliere Pedercini.

Consigliere Baldi, può venire anche qui, c'è un microfono igienizzato, igienizzato.

CONSIGLIERE BALDI WALTER

Ormai abbiamo deciso che ci scambiamo il microfono, io lo scambio con i Leghisti, che sono quelli più infetti di tutti. Perché del nord, non perché... non per motivi politici.

No... (Dall'aula si interviene fuori campo voce) Scherziamo.

No, se ne sentono di ogni, giusto per sdrammatizzare un po'.

PRESIDENTE

La riteniamo una battuta questa, altrimenti poteva essere offensivo nei confronti dei Leghisti, che però non sono presenti ma potrebbero leggere il verbale.

CONSIGLIERE BALDI WALTER

Esatto. Specifichiamo. Siccome un'amica è venuta da queste parti qualche tempo fa, poi è tornata a Stintino ed a Stintino le professoresses, colleghe dell'amica, non l'hanno fatta entrare in classe, l'hanno tenuta in quarantena per 15 giorni, vi dà l'idea insomma di come siamo messi male anche da questo punto di vista.

Io invece volevo parlare seriamente, come lo sono stato fino adesso, anche sulle questioni igienico-sanitarie e legislative... Scusate un attimo... Per dire una cosa sulla surroga.

Devo dire che sono rimasto abbastanza sorpreso del fatto che si sia dimessa la Consigliera Gasparini. Mi hanno spiegato delle motivazioni, mi hanno detto che è per la rotazione all'interno della vostra lista, dico bene Capolista che sei qua in fianco a me? A meno di un metro di distanza. Sì. (Dall'aula si interviene fuori campo voce) Vicini – vicini.

Trovo che... Mi sia concesso innanzitutto ovviamente il saluto ed il ringraziamento a Patrizia, che è stata per me

avversaria dura, ma valida e capace. Io riconosco sempre il merito degli avversari.

Mi spiacerà che non ci sia, anche perché non so se qualcuno di voi mi ricorderà che vent'anni fa avevo deciso di fare un cimitero, lei me lo ricordava ad ogni Consiglio Comunale. (Dall'aula si interviene fuori campo voce) Ricordatelo, mi raccomando, qualcuno ne prenda l'eredità.

Così come qualcun altro si dovrà ricordare che io non partecipo alle Commissioni, che pure tutti i Consigli Comunali la Consiglieria Patrizia Gasparini mi ricordava.

Quindi, vorrei che qualcuno raccogliesse l'eredità.

A parte questo mi sia sempre concesso non di farmi gli affari in casa degli altri, però ecco, trovo abbastanza strano, mi sia concesso, quello famoso che diceva che a pensare male si fa peccato ma... Trovo abbastanza strano che il Consigliere di punta, Capogruppo, nel senso ovviamente oltre che bravo, di cui ho appena tessuto le lodi, il Consigliere di punta della Lista Civica che governa Gorgonzola si sia dimesso.

Ecco, saluto da una parte, perplessità del fatto che si sia dimesso, ed associato ovviamente gli auguri di buon lavoro al nuovo Consigliere, che non ho il piacere di conoscere, ma che avremo sicuramente modo, che avrò sicuramente modo di fare da adesso in poi nelle sedute del Consiglio Comunale.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Baldi.
Consigliere Pedercini.

CONSIGLIERE PEDERCINI MATTEO

Grazie Presidente.

Prima di tutto do il benvenuto alla Consiglieria Valenti. Non è sempre così, probabilmente è un inizio un po' particolare, è un Consiglio Comunale un po' particolare, normalmente... È capitato anche di peggio, ma normalmente è meglio.

Direi che, Presidente, l'occasione di questo intervento è per coprire – io credo – due mancanze, la prima mancanza Presidente è quella della spiegazione del perché non ci sia la Consiglieria Massimino, che mi sembra fosse la prima dei subentranti, almeno ho preso l'elenco dei votanti e mi sembra che fosse questa. La Consiglieria Valenti mi pare che arrivi dopo. Magari mi sbaglio eh.

Poi la comunicazione...

PRESIDENTE

È corretto. È corretto.

CONSIGLIERE PEDERCINI MATTEO

Okay.

Poi la comunicazione dei Capigruppo, che anche questa mi sembra che al Consiglio Comunale non sia stata data. Ecco,

questo intervento va anche ad aiutare ed a porre un po' di informazioni su questo tema.

Non posso però concludere questo intervento senza esprimere pubblicamente, l'ho già fatto personalmente, poi avrò modo credo anche vis-à-vis insomma di esprimere la stima che più volte ho per altro manifestato nei confronti della Consigliera Gasparini.

Una donna assolutamente intelligente, la ritengo molto capace, molto competente, molto brava a capire come si è sviluppato il Consiglio Comunale in questi anni.

Io credo che la Consigliera Gasparini veramente, soprattutto all'interno della vostra Maggioranza, avrebbe potuto fare di tutto.

Quindi mi sento di dire anche che ci insegna un po' di umiltà, perché non ha mai voluto i gradi, ma non è mai stata dietro le linee, è sempre stata in prima fila.

Questo di lei veramente l'ho apprezzato molto.

Devo dire che con lei, che abbiamo idee molto diverse su molti argomenti, ma ho sempre parlato con grande tranquillità e serenità, convinto che quello che diceva a me era quello che pensava lei, in onestà, quindi anche se non era lo stesso pensiero era un pensiero diverso ma fatto con estrema onestà.

Mi mancherà questo all'interno di questo Consiglio, spero che con il tempo si possa sviluppare questo rapporto anche con altri.

Non entro nelle valutazioni della scelta, non sono favorevole a questa turnazione, non lo sono mai stato, il mio Gruppo ha scelto... La Consigliera Semeraro ha scelto lei di fare questo, poi vedremo se il Gruppo lo continuerà, io non lo so, non sono mai stato d'accordo su questo. Anche se ha portato dei frutti, anche se permette alternanza, ma non è togliendo le persone capaci che i nuovi, che inevitabilmente non possono essere capaci, ma perché conoscere la macchina comunale, il Presidente lo sa bene, ci vuole veramente tanto tempo, tanto investimento di passione e tanti errori prima di arrivare a conoscerla.

Ecco, io credo che sia una perdita per il Gruppo di PG e per il Consiglio Comunale.

Mi spiace, se la scelta e se la motivazione fosse veramente questa non posso che esprimere un dispiacere, a prescindere dal dispiacere personale che è la prima parte del mio intervento.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Pedercini.

Consigliere Giacchetto.

CONSIGLIERE GIACCHETTO ANTERO

Grazie Presidente.

Mi voglio anche io accodare nel ringraziamento della Consigliera Gasparini e Capigruppo per il lavoro che ha svolto finora, e che credo, conoscendo anche personalmente la collega, continuerà a fare nelle retrovie, con la sua lista di Insieme per

Gorgonzola, come ha sempre fatto finora con il suo impegno politico.

Vogliamo dare anche il benvenuto ed un augurio di un buon inizio per la collega Valenti. Basta.

Sicuramente continueremo a lavorare insieme, insieme alla Consigliera uscente Gasparini, sempre per la buona riuscita di questa Maggioranza e della nostra città.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Giacchetto.
Consigliere Fracassi.

CONSIGLIERE FRACASSI NICOLA

Io volevo innanzitutto ricordare al Consigliere Baldi che ha fatto il cimitero e che dovrebbe ricordarsi di venire alle Commissioni. (Dall'aula si interviene fuori campo voce) Visto che ce l'ha chiesto, io mi sono preso il testimone di Patrizia di avere questo compito di ricordarglielo ad ogni Consiglio Comunale. È molto importante.

Sì, come appunto avete visto, la lista civica prosegue in questa sua scelta di alternanza dei Consiglieri, che ha avuto dei buoni risultati nel passato, ha permesso a più Consiglieri, prima ci sono stato io, poi c'è stata Patrizia, poi c'è stato il Consigliere Brambilla, Fumagalli chiedo scusa, Brambilla – Fumagalli è un nome tipicamente... più o meno.

Questo ci ha permesso comunque di creare e di costruire una competenza di Consiglieri che partecipano in maniera attiva ai Consigli Comunali, che anche altri Gruppi hanno utilizzato, sia il Gruppo di Olivieri che il Gruppo del Consigliere Pedercini; quindi penso che questo permetta anche a nuove persone di fare esperienza a livello politico.

Mi unisco, anzi in prima persona, sia personalmente che come Gruppo di Insieme per Gorgonzola, nel ringraziamento a Patrizia per il lavoro incredibile che ha fatto in questi anni. Non ce ne siamo liberati, Patrizia resta assolutamente all'interno del Gruppo, saldamente all'interno del Gruppo di Insieme per Gorgonzola e farà da stimolo a tutti i Consiglieri, ed in alcuni tavoli di lavoro che abbiamo in piedi per migliorare il lavoro all'interno del Consiglio Comunale e dell'Amministrazione del nostro Comune.

Benvenuta ovviamente a Valentina, che inizia un percorso e, come giustamente diceva anche lei, ha a fianco comunque un insieme di Consiglieri che hanno svolto già per diversi anni diciamo questo ruolo, quindi potranno aiutarla nello svolgere al meglio questo ruolo.

Vi informo anche che, come giustamente chiedeva il Consigliere Pedercini, decade il ruolo di Capogruppo della Consigliera Gasparini. Il nuovo ruolo di Capogruppo di Insieme per Gorgonzola sarà ricoperto dalla Consigliera Enrica Piazza, la nostra professoressa, che coprirà questo importante ruolo di raccordo tra le varie forze politiche ed i Gruppi consiliari.

Le faccio in bocca al lupo, anzi magari le cedo un attimo la parola se posso.

PRESIDENTE

Consigliere Piazza.

CONSIGLIERE PIAZZA ENRICA

Grazie Nicola.

Voglio anche io ringraziare Patrizia per tutto il lavoro che ha fatto. Raccolgo il suo testimone, mi rendo conto che è un impegno notevole.

Inizio con un certo timore, però ho accettato perché sono convinta, sono sicura che avrò il sostegno non soltanto dei Consiglieri di Insieme per Gorgonzola, che sono presenti in questo Consiglio Comunale, ma anche di tutti i partecipanti alla lista, anzi alle liste; perché sono uomini e donne che io ho visto crescere in questi anni, non solo in numero ma anche proprio come partecipazione e come impegno, ed anche come condivisione del lavoro che stiamo facendo.

Grazie.

PRESIDENTE

Consigliere Marchica. Diamo il buon esempio.

CONSIGLIERE MARCHICA NICOLO'

Grazie.

Volevo anche io ringraziare, sia come Capogruppo che come Consigliere, l'operato della Consiglieria Patrizia Gasparini, che saluto, magari ci starà ascoltando adesso, e dare il benvenuto alla Consiglieria Valenti.

Che questo Consiglio abbia inizio, perché sono le nove e mezza e stiamo ancora qua.

PRESIDENTE

Sì, cominciamo, sono le nove e mezza.

Darei la parola al Sindaco per le comunicazioni e, come abbiamo condiviso all'inizio del Consiglio, lascerei quest'ora per confrontarci rispetto a questa emergenza Coronavirus, dove chiederei ai Consiglieri di fare degli interventi magari riportando le preoccupazioni, riportando quello che i cittadini hanno riferito loro, visto che sono rappresentanti dei cittadini di Gorgonzola. Andando nell'ottica di essere costruttivi, perché tutti stiamo vivendo un'emergenza particolarmente difficile.

Lascerei la parola al Sindaco.

SINDACO

Inizio le mie comunicazioni facendo un po' d'ordine.

Innanzitutto devo comunicarvi che il Consigliere Matteo Nobile, che faceva parte del Consiglio di Amministrazione

dell'Istituto Vergani e Bassi si è dimesso, quindi dovremo procedere alla sua sostituzione.

Rispetto alla sua nomina e degli altri cinque Consiglieri che fa il Sindaco, come previsto dallo Statuto, nella selezione questa volta, nella candidatura dovremo rispettare un documento che è stato approvato nel frattempo, quello che indica gli indirizzi per la designazione dei rappresentanti; quindi avrà delle procedure diverse rispetto a quelle che abbiamo adottato pochi mesi fa.

La seconda comunicazione riguarda appunto l'emergenza Coronavirus. La faccio in ritardo perché comincio adesso le mie comunicazioni, quindi vi avrei detto di Eugenio e di Francesco, ma avrei anche ricordato Giorgio Pase e Fabio Bianco nelle mie comunicazioni. Persone, nostri concittadini che sono deceduti in queste settimane, alle quali in modi diversi la nostra città deve essere riconoscente.

Incomincio allora con un mio report, che si aggiunge a quello che in queste settimane ho fatto attraverso le vostre mail.

Molte cose sono accadute in queste settimane, quindi cercherò di raccontare, di riferire le ultime. Poi dopo al termine dei vostri interventi eventualmente integrare o rispondere a quello che andrò a dire.

Tutti noi abbiamo visto che via-via in questi decreti c'era un'evoluzione che andava sempre a ridurre quelle che noi chiamiamo le nostre relazioni sociali, ed anche le nostre attività. È qualcosa che ha riguardato il nostro vivere quotidiano, è qualcosa che ha riguardato la nostra economia, le nostre attività produttive.

Sono state chiuse le attività sportive, la ristorazione, tutte le attività che riguardano le manifestazioni pubbliche, in tempi differenti. Con il decreto del Presidente del Consiglio del 1° Marzo avevamo delle limitazioni, con il successivo, quello dell'8 Marzo, abbiamo avuto ancora delle limitazioni maggiori. Probabilmente nei prossimi giorni, come ormai siamo abituati a fare, altre nuove disposizioni ci obbligheranno a cambiare alcune indicazioni ed alcuni nostri modi.

La difficoltà credo che sia riconducibile ad un fatto inedito, non ricordo chi di voi che diceva, forse il Consigliere Baldi, è un fatto epocale. Non è mai successo nella nostra storia, almeno della nostra generazione, un fatto così. Eravamo abituati a conflitti, a guerre, ma un'emergenza sanitaria come questa è la prima volta, che ci costringe a vivere di giorno in giorno delle situazioni diverse.

Dobbiamo indicare chi deve chiudere e chi non lo deve fare. Ultimamente se posso muovermi e come lo posso fare. Chi è chiamato ad intervenire in determinate situazioni. Quali sono le condizioni di sicurezza da applicare, che variano da decreto a decreto, possiamo dirlo così, con tutte le integrazioni.

Di fronte a tutti quelli sapete che, proprio perché è qualcosa di inedito, chi è chiamato a governare, a proteggere la città, si trova in una situazione di estrema fragilità. Interpreta, declina un pensiero, subito dopo ne giunge un altro che lo modifica, che concede o restringe alcune norme, alcuni atteggiamenti che erano stati concessi.

Sicuramente, e lo scriveva bene questa mattina sul Corriere Francesco Verderami, che diceva che il suo impatto sarà peggiore dell'11 Settembre e quando ce lo saremo lasciato alle spalle ci accorgeremo che tutto sarà cambiato.

È qualcosa che renderà diverso il nostro vivere, che renderà diverse le nostre relazioni sociali, che renderà diversa l'economia, e che ha messo a nudo una fragilità di un Paese, il nostro, che percepiamo ma che non abbiamo mai visto manifestarsi in una maniera così grande.

Io credo che abbia fatto bene il Presidente della Repubblica nel suo intervento ad incoraggiare un Paese, il nostro, per avere più fiducia su se stesso. Abbiamo visto anche stasera quanto la paura è qui presente, quanto la paura a volte ci rende irrazionali nei nostri gesti.

Il Presidente ci invitava a vivere con serenità e con responsabilità questa emergenza sanitaria, ma nello stesso tempo ci chiedeva di avere fiducia nel nostro sistema sanitario, che ha dimostrato, pur nella sua grande capacità di reagire, una debolezza di fondo che ahimè non era responsabilità sua.

Guardavo il finanziamento pubblico del sistema sanitario, noi abbiamo subito un taglio di 37 miliardi di Euro, poi di 25 miliardi nel 2010-2015 ed ulteriori 12 miliardi nel 2015 e nel 2019.

Quindi, nonostante questo, un nostro sistema sanitario impoverito ha saputo reagire bene.

Allora dobbiamo essere grati a questi uomini ed a queste donne della sanità, i medici, gli infermieri, i ricercatori, che in questo momento riescono a fare fronte ed a contenere situazioni molto gravi nei confronti dei pazienti che gli vengono affidati.

In tutto questo noi non dobbiamo dimenticare anche chi ha perso un loro caro. La nostra città di Gorgonzola in questi giorni, ieri ed oggi, ha avuto la scomparsa di due nostri cittadini. È vero che l'infezione da Coronavirus si è innestata su una patologia molto grave, come avviene ahimè in molti casi, comunque sono due nostri concittadini.

Questa mattina ero presente al funerale di Eugenio, chi ascolta la radio parrocchiale domani mattina sentirà il suo testamento. Io ne ho potuto ascoltare una piccola parte, durante la benedizione della sua salma. Probabilmente la stessa cosa avverrà domani, quando andremo ad accompagnare Francesco al camposanto.

È anche difficile per me darvi informazioni più di questa, già questa sera ho pronunciato il loro nome, ma le disposizioni del Prefetto mi vieterebbero anche di fare questo.

Io dovrei solo semplicemente dire uno, due persone a Gorgonzola positive al test del Coronavirus.

Questo non mi piace, perché non possiamo neanche esprimere la nostra vicinanza alle famiglie di questi nostri due concittadini.

Proprio perché di fronte a questo noi ci troviamo disarmati. Un Prefetto mi vieta di pronunciare il loro nome, io fino a poco fa non conoscevo neanche la loro età e neanche dove abitavano, se erano presenti qui, nella nostra città, o erano ricoverati negli ospedali sanitari perché avevano bisogno di terapie.

Probabilmente i dati ci diranno che questi numeri cresceranno, anche qui a Gorgonzola. In maniera non ufficiale sappiamo di altre persone che hanno fatto un test per il Coronavirus, non sappiamo se l'esito sarà positivo o negativo, quindi questi atteggiamenti iniziali di superficialità nei confronti delle indicazioni che subito il Ministero della Sanità ci ha dato non sono state rispettate. Pensavamo che fosse qualcosa che passasse via come la classica influenza dell'anno, non è così. Abbiamo visto che non è così.

Stupisce che il 43% degli anziani dice che non applicherà, non ottempererà alla richiesta di stare in casa. Il 43% degli anziani dichiara in un sondaggio di questa sera che non rimarrà in casa.

Con l'Assessore Basile, il Vicesindaco Scaccabarozzi e le altre persone della Giunta oggi abbiamo declinato, abbiamo predisposto un servizio di consegna della spesa al domicilio per le persone over 65, per rendere ancora più difficile o togliere quelle libertà che si prendono, perché forse non sono consapevoli di tutto questo.

In questo momento, anche questo è un dato, ecco, abbiamo una grande difficoltà nel report che ci viene inviato sia dall'ATS Regione Lombardia, dall'Azienda Sanitaria, sia dalla Prefettura. Noi Sindaci abbiamo chiesto delle modalità differenti rispetto a quelle che ci vengono comunicate, perché ogni giorno sono in forme differenti, ogni giorno sappiamo che non corrispondono alla verità, perché il Sindaco, gli altri Sindaci che vivono sul territorio sanno che le situazioni sono diverse rispetto a quelle descritte.

Le modalità di trasmissione cambiano in continuazione, quindi abbiamo anche la difficoltà di capire chi è il nostro interlocutore.

Di fronte a tutto questo però non posso non dire che c'è un grande impegno in questi organi, ATS e Prefettura di Milano, di migliorare costantemente la qualità del loro lavoro. Probabilmente anche loro devono tenere conto di personale che a volte non è presente al 100% a seguito di situazioni di quarantena, forzata od obbligatoria, di sicurezza, di rispetto delle indicazioni che erano contenute soprattutto nel decreto dell'8 Marzo; quindi si trovano a governare ed a riferire con un personale ridotto.

Io credo però che ci sia una bella cosa, non volevo solo dare... Dopo dirò ancora qualcosa e mi scuso se magari sono un po' lungo, ma devo raccontare due settimane e più di questo lavoro.

Io credo che in queste settimane la cosa più bella, forse non così questa sera, è che abbiamo imparato a lavorare insieme per tutelare la salute. Io mi trovo a collaborare, a riferire, ad avere la disponibilità di persone che non immaginavo per questa lontananza di essere al mio fianco in questo momento.

Io credo che in questo momento tutti noi abbiamo avuto la capacità di non appartenere più alla nostra forza politica, al nostro schieramento, ad essere Maggioranza o Minoranza, noi in questo momento siamo stati capaci, almeno io ho questo riscontro, di essere uno. Questo essere uno è quello che tante volte diciamo "noi operiamo per il bene comune", sì, noi in

questo momento tutti insieme operiamo per il bene comune della nostra città.

È un'occasione importante, chi ascolta e legge gli articoli del parroco e della comunità cristiana, soprattutto dell'arcivescovo, dice di utilizzare, di far diventare questa situazione un'occasione.

Noi siamo riusciti in questo momento. Dobbiamo superare le nostre fragilità, le nostre paure, le nostre arrabbiate e ritornare a quello che abbiamo fatto poche ore fa.

Certo, tutti ci sentiamo insicuri, tutti abbiamo iniziato a guardare l'altro come il nostro nemico, come un portatore di una patologia che poteva chissà cosa fare; ma in questo momento del bisogno tante persone, e lo stiamo vedendo anche in questo servizio che stiamo organizzando, si rendono disponibili.

Questa è una bella immagine che la nostra città sta dando.

Non entro in merito sulla comunicazione, avete visto sul nostro sito abbiamo cercato di aiutare a rispondere alle tante e differenti domande che i cittadini ci ponevano. Soprattutto anche aiutare a declinare dei decreti ministeriali che non sono quotidianità di tutti. Noi siamo abituato a sfogliare un quotidiano, non siamo abituati a sfogliare ed a leggere un decreto; quindi abbiamo trovato anche la maniera per aiutare all'interno di quel decreto selezionando solo le parti che interessano una categoria o un ruolo sociale.

Domenica abbiamo iniziato i percorsi per l'attivazione del Centro Operativo Comunale, che viene richiesto in quei Comuni, è stato chiesto, che erano superiori ai 20.000 abitanti, o avevano un caso di positività, non riferibile ai territori alle prime zone rosse, non riferibili e non di provenienza di quel focolaio, non di provenienza dal focolaio della Cina.

In una situazione allora differente, zona gialla, zona rossa, zona libera, ci è stato chiesto di costituire questo Centro Operativo Comunale. È stato formalmente costituito oggi, ci sono delle presenze che vengono indicate dalla Protezione Civile, quindi mischiano del personale comunale e del personale non comunale, la Protezione Civile. Questo ci permette di poter coordinarci meglio qualora la situazione diventasse più complessa di quella di queste ore.

Sempre oggi ho emesso l'ordinanza che prevede la chiusura dei nostri parchi pubblici. Quelli sì erano luoghi di aggregazione che non riuscivano a garantire la distanza di un metro, pur essendo un luogo aperto. Probabilmente domani qualcosa di diverso succederà ancora, si parla di norme ancora più restrittive.

Oggi sono stati chiusi il Parco Sola Cabiati, il Parco dell'Ansa della Martesana, il parco di Via Cascina Antonietta e il campo da calcio sito in Via Stradivari. Queste strutture permettevano una chiusura perché dispongono di recinzione.

Altri invece saremo presenti, affiggeremo ancora dei cartelli per ricordare questi, quelli che noi chiamiamo i nostri parchetti, o aree verdi. Quegli altri parchetti, in alcuni casi non avendo una recinzione, non possiamo chiuderli in questo caso, ma vigileremo su quello.

Avete visto che nel corso della settimana abbiamo incrementato la disponibilità giornaliera dei nostri Agenti di

Polizia Locale. Questo con un duplice ruolo, quello di andare ad aiutare soprattutto i nostri esercizi commerciali ad attenersi a quanto previsto nel decreto, ed a sanzionare qualora queste disposizioni non venissero attuate.

Ad oggi la comunicazione ATS dice che non sono presenti nella nostra città persone in isolamento domiciliare forzato. Cioè sono quelle persone che la loro patologia di decorso dell'infezione non prevede un ricovero, oppure è un livello diverso.

Mentre abbiamo tre persone che sono risultate positive al test. Questo è quello che so. Tre persone, sì. (Dall'aula si interviene fuori campo voce) No, tre. (Dall'aula si interviene fuori campo voce) Sono tre, probabilmente gli altri due sono le persone decedute. Questa è la nostra difficoltà, Matteo. La nostra difficoltà è proprio... (Dall'aula si interviene fuori campo voce) Allora, noi sappiamo che sono morte... (Dall'aula si interviene fuori campo voce) Tre, secondo me erano tre più due, però un'informazione così semplice e così chiara non l'abbiamo mai avuta in questi giorni; infatti stiamo chiedendo come Sindaci di essere maggiormente informati.

Non conosciamo invece, perché è un dato che non ci viene trasmesso, le figure che sono in auto-isolamento, questo non è un dato che ci viene comunicato.

In tutte queste comunicazioni la richiesta del rispetto della privacy è predominante, questo ahimè rende un po' difficile – dicevo prima – il nostro mettersi in relazione, seppure nelle forme protette, seppure in maniera adeguata, con le persone o con gli stessi familiari.

Io oggi non ho potuto esprimere la mia vicinanza alla mamma di Eugenio perché è in quarantena forzata. Non so neppure dove abita. Posso saperlo con la scheda dell'anagrafe, però ufficialmente non mi è stata fatta.

Per quanto riguarda le protezioni qui all'interno dell'edificio comunale, oltre a verificare che ci siano tutte quelle condizioni che avete ben ricordato prima, credo che sia stata ultimata una barriera tra le persone che operano nello Sportello Polifunzionale.

Questa sera, al termine del Consiglio Comunale, approveremo il Regolamento per la gestione di quello che viene chiamato il "lavoro agile", per permettere ad alcuni nostri dipendenti, se lo possono fare, se la loro funzione e se l'organizzazione del lavoro lo permette, di poter lavorare da casa.

Abbiamo dato anche la disponibilità ad una rimodulazione del proprio orario di lavoro, sempre nel rispetto del garantire il servizio, a quelle persone che hanno dei carichi di custodia familiare e ahimè non possono usufruire di ferie residue o altri permessi.

Devo dire che vi è grande collaborazione da parte di tutti i dipendenti comunali, sanno che la richiesta anche qui presente nei vari decreti di tenere aperti gli uffici comunali, i servizi comunali, perché è una garanzia, perché ci permette di intervenire di fronte a questa grandissima bolla che ogni giorno si amplia di più, offrono sempre la loro disponibilità ed il massimo impegno.

Anche qui ci stiamo accorgendo che non è sempre vero quello che... il pregiudizio che noi abbiamo nei confronti del dipendente pubblico. Almeno in questa situazione noi vediamo delle figure che emergono per la loro capacità di sentirsi responsabili in tutto questo.

Ecco, volevo anche ricordare nelle mie comunicazioni la figura di Giorgio Pase, che anche qui abbiamo potuto... Io non ero presente perché ero ahimè in un altro incontro, non abbiamo potuto essere vicini alla famiglia nel momento in questo caso del saluto alla Vergani Bassi.

Giorgio Pase ha ricoperto diversi ruoli nella sua vita qui, all'interno della città. Lui era un partigiano, poi è diventato Consigliere Comunale, Segretario di Monsignor Cazzaniga, Capogruppo della Sezione Locale degli Alpini. Era una persona molto conosciuta, alla quale noi dobbiamo dire grazie.

Al termine di questa emergenza, visto che abbiamo anche il vincolo del movimento, andremo a portare il nostro saluto e sicuramente andremo ad esprimere la nostra vicinanza massima, mi recherò al camposanto dove è stato sepolto.

L'altra figura che volevo ricordare è Fabio Bianco, è un ragazzo del nostro CDD, è morto giovanissimo. È una figura semplice, perché è quello che noi chiamiamo un disabile, ma era molto conosciuto dalle persone che lavoravano o che sono vicine a quest'ambito della disabilità.

È un momento difficile per la nostra città. Abbiamo persone ammalate, abbiamo persone decedute. È solo... La frase è quella che spesso si dice, che solo insieme sapremo uscire da questa difficile situazione.

Oggi questa è soprattutto vera. È vera fortemente, ma questo dipende da noi. Dipende se siamo capaci di superare queste cose.

Ultima cosa, non so se sono io la figura che si è rivolta in malo modo nei confronti del Consigliere Gironi. Se sono io non posso che scusarmi, non... Altre volte da parte inversa sono stati usati dei toni, io non ho mai preteso delle scuse, però se sono stato io ad usare questo termine le faccio volentieri, chiedo volentieri scusa al Consigliere Gironi.

PRESIDENTE

Grazie Sig. Sindaco. Grazie anche per le scuse, se ritiene di doverle fare.

Apriamo quindi a questo punto alle comunicazioni dei Consiglieri. Consigliere Saglibene.

CONSIGLIERE SAGLIBENE VINCENZO

Bene, sui punti esposti dal Sindaco ho fatto una riflessione mentre parlavi. Il lavoro comunicativo dal punto di vista tecnologico è stato sufficiente, attraverso le comunicazioni sul sito del Comune e dei canali social, ma mi chiedo perché non avete usato i cartelloni degli avvisi comunali per divulgare le informazioni, o altri metodi diretti che arrivassero in ogni casa di ogni cittadino gorgonzolese, così come avete fatto ad esempio con la - chiamiamola - pubblicità sui nuovi impianti semaforici.

Vedi Angelo, io ora lascerò l'aula, ma non la lascio perché ho paura, anche se la paura è quell'istinto che ci permette di sopravvivere davanti al pericolo. Lascero l'aula perché non ho gradito le parole rivolte al mio Capogruppo Gironi, anche se tu ti sei scusato.

Parole pesanti, in questo contesto triste.

Io vado via perché la gestione dell'aula, dell'attuale Presidente del Consiglio, non mi è sembrata corretta, lineare ed equa; soprattutto mi è sembrata un po' troppo sorda nel momento in cui si è offeso il Consigliere Gironi, dandogli del pagliaccio.

La invito ad essere più giusta, oltre che precisa per le prossime sedute.

Io vi auguro un buon lavoro. Mi dispiace che la seduta sia andata così, purtroppo non tutto dipende da noi. (Dall'aula si interviene fuori campo voce)

PRESIDENTE

Scusate... Scusate... Scusate... Scusate... (Dall'aula si interviene fuori campo voce) Scusate...

CONSIGLIERE SAGLIBENE VINCENZO

... di rivolgersi così con me!

PRESIDENTE

Scusate...

CONSIGLIERE SAGLIBENE VINCENZO

Io mantengo sempre un po' di ... con tutti!

PRESIDENTE

Scusate...

CONSIGLIERE SAGLIBENE VINCENZO

Lei non può! Nessuno può! Perché la voce la so alzare anche io! (Dall'aula si interviene fuori campo voce)

PRESIDENTE

Scusate, ognuno si assume la responsabilità di quello che sta dicendo e di quello che fa. Il Consigliere Saglibene sta lasciando l'aula, buonasera. Prendiamo nota.

Consigliere Baldi?

CONSIGLIERE BALDI WALTER

Ah, bene, adesso non ho più da condividere il microfono con nessuno. Soprattutto con nessun Leghista. (Dall'aula si interviene fuori campo voce) Lo passo a te?

No, cerchiamo veramente di non perdere la calma.

È chiaro che poi il Sindaco ha sempre un atteggiamento un po' fariseico, mi si conceda il termine, la citazione è ammessa. Nel senso che... Fariseico. Da Fariseo.

Nel senso che, e lo dico tra il serio e... Nel senso che forse se io mi fossi fatto dare del buffone avrei preferito che il Sindaco fosse uscito dicendo: l'ho detto io, chiedo scusa, non se per caso l'ho detto io allora chiedo scusa.

PRESIDENTE

Posso fare una mozione d'ordine? Riteniamo di attenerci all'argomento della serata, perché questo non è argomento...

CONSIGLIERE BALDI WALTER

Presidente, però nel caso...

PRESIDENTE

... a cui aggiungere parole.

CONSIGLIERE BALDI WALTER

... succeda, come sta succedendo, che due Consiglieri lasciano l'aula in seguito ad una presunta, a questo punto neanche tanto, offesa del Sindaco... (Dall'aula si interviene fuori campo voce) Presunta non più, ormai certa, non più presunta offesa, perché dare del pagliaccio ad un Consigliere effettivamente...

Perché un conto è dire fare una pagliacciata e un conto è dare del pagliaccio.

PRESIDENTE

Consigliere Baldi, stiamo parlando di Coronavirus e stiamo facendo le comunicazioni.

CONSIGLIERE BALDI WALTER

Stiamo parlando di Coronavirus, però appunto dicevo, era giusto anche per... che magari sarebbero state accettate di più forse delle scuse, a domanda precisa "sono stato io, chiedo scusa".

Parliamo di Coronavirus. Allora, meno male che ne parliamo, nel senso che secondo me è passato troppo tempo da quando c'è questo problema a quando un Consiglio Comunale ne parla, perché ad oggi abbiamo avuto da parte del Sindaco appunto i famosi report di cui parlava prima, che però sono sempre stati report, a parte di quello che sapeva, cioè purtroppo non molto, ad esempio appunto la questione dei morti, che è una cosa molto grave a Gorgonzola, pur se ovviamente sappiamo come succede per fortuna nella gran parte dei casi, infezione innestata su patologia grave ed anche immagino preesistente.

Mi sarei aspettato però qualcosa in più. Qualcosa in più sia a livello di coinvolgimento dei Consiglieri, non so quelli di Maggioranza, di sicuro quelli di Minoranza non mi sembra che siano stati coinvolti, sia a livello soprattutto... Perché un conto è parlare, un conto è scrivere, un conto è fare.

Io penso sempre che un Sindaco oltre a saper parlare e scrivere bene debba agire bene. La mia domanda è: che cosa è stato fatto fino ad oggi, poi oggi forse è stato fatto qualcosa, è stato messo in atto quel famoso presidio con la Protezione Civile, ma fino a ieri per intenderci, fino a ieri che cosa è stato fatto a Gorgonzola per far fronte, pur con le risorse limitate, pur per i poteri evidentemente limitati che ha un Sindaco, di fronte ad una calamità del genere?

Perché poi è vero che il Sindaco è l'autorità sanitaria competente, come ricordava il Presidente del Consiglio poco fa, però è anche vero che un Sindaco o fa il medico ed allora può essere autorità sanitaria competente, oppure è difficile che lo diventi se fa tutt'altro lavoro.

Cioè non lo diventa perché è unto dal Signore o perché ha vinto le elezioni, è un ruolo che però, insomma, sicuramente a seconda anche del lavoro che fa, può trattare con una certa professionalità e capacità; oppure giustamente non è il suo mestiere insomma.

Di sicuro però mi aspetto che un Sindaco faccia qualcosa sulla vita dei cittadini, che bene o male, direttamente o indirettamente sono coinvolti dalla calamità epocale che citavo prima.

Poiché ci sono gli strumenti e ci sono gli spazi sui quali intervenire, adesso me ne viene in mente qualcuno che vado a citare, mi chiedo che cosa sia stato fatto in materia.

Per esempio parliamo di scuola. I ragazzi sono stati costretti a stare a casa da scuola, mia figlia va in una scuola a privata a Milano, non per scelta ma per necessità come qualcuno di voi saprà, però già da ieri ha cominciato a seguire online le lezioni dei professori. Mia figlia ha iniziato a seguire da ieri mattina alle nove, con tanto di appello e orari come da programma, come da calendario scolastico, ha iniziato a seguire, quindi lei alle nove si presenta vestita bene, non in pigiama, perché dall'altra parte c'è il professore che la guarda.

Non mi risulta che nessuna delle scuole gorgonzolesi sia...
(Dall'aula si interviene fuori campo voce) Ditemi che...
(Dall'aula si interviene fuori campo voce)

PRESIDENTE

Continui Assessore... Consigliere.

CONSIGLIERE BALDI WALTER

Siccome mi sono informato prima, non mi risulta, e lo ribadisco, se non se mi dice che non è vero quello che sto dicendo... Non mi risulta che in nessuna delle scuole gorgonzolesi ci sia la lezione in diretta con il professore, come se si fosse in classe, online.

Mi risulta che ci sia stato qualche compito online, mail piuttosto che, ma non mi risulta che...

Ora, su questo un Comune può intervenire, le scuole sono nostra "competenza", tolgo le virgolette, proprietà. Io mi chiedo, e faccio la domanda al Sindaco, per sapere se ad esempio nel supporto degli alunni che sono costretti a stare a casa da scuola che cosa ha fatto l'Amministrazione Comunale.

Sull'economia, per esempio, che intenzioni ha l'Amministrazione Comunale di andare in supporto di quelle che sono le ovvie conseguenze, che gran parte, direi a questo punto quasi tutta, anche nel mio studio i clienti stanno diminuendo e stiamo valutando anche l'ipotesi di un funzionamento parziale piuttosto che, immagino di altri settori dal commercio in poi, che cosa ha intenzione di fare l'Amministrazione Comunale e che cosa ha fatto fino ad ora.

Sulla sicurezza, da parecchio tempo si parla evidentemente, cioè i consigli che l'Istituto Superiore della Sanità, piuttosto che da vari livelli arrivano, dall'Ordine dei Medici ecc., riguardo per esempio agli assembramenti di persone, mi chiedo cosa è stato fatto, perché i parchi sono stati chiusi oggi ma Domenica il parco di Gorgonzola era full, era pieno di gente, piuttosto che certe zone di Gorgonzola sono da sempre, spero non più da ieri appunto, ma da sempre sono super affollate, piuttosto che il mercato, forse ho visto Lunedì per la prima volta c'era la distanza da un cliente al banco all'altro; comunque mi dicono, questo all'inizio perché ci sono passato per caso, ma in tarda mattinata c'era la solita folla di gente che non manteneva nessuna distanza, piuttosto che.

Così come, caro Sindaco, stanotte ancora e l'altra sera ancora in Via Marconi, che è nota dolens della nostra città da questo punto di vista, c'erano i soliti quattro, purtroppo non solo quattro imbecilli, che ne combinavano di ogni, anche lì non c'era la presenza di nessuna autorità comunale in ordine di vigilanza e di sicurezza.

Quindi, domanda, che cosa è stato fatto ad oggi appunto in questo periodo? Perché ribadisco, parliamo di Coronavirus stasera, ma ormai sono mesi che si parla di Coronavirus e a mio avviso per un Sindaco che è dotato di una vista che va al di là di quello che è successo ieri, ma che vede il domani, questi provvedimenti avrebbero e dovevano forse essere presi. Avrebbero potuto e...

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Baldi.

CONSIGLIERE BALDI WALTER

Ho finito, ultima cosa. Mi si conceda ancora un minuto vista l'emergenza.

Per quanto riguarda per esempio l'assistenza, per esempio il Sindaco non ha mai pensato... Assistenza anziani, piuttosto che alle persone appunto che di questi problemi potrebbero morire, ha mai pensato il Sindaco per esempio, come è stato fatto in qualche Comune vicino, di organizzare la spesa per gli

anziani, piuttosto che certi servizi per evitare che gli stessi anziani escano di casa; perché un conto è ovviamente dire ad un anziano di non uscire, ma se poi deve andare al supermercato, al supermercato fa la coda al banco, fa la coda in cassa, prende il Coronavirus.

PRESIDENTE

È chiaro, è chiaro.

CONSIGLIERE BALDI WALTER

Ultimissima, e ho finito, visto che stasera si parla di Bilancio mi immagino che nei capitoli del nuovo Bilancio, Bilancio dell'anno, quindi preventivo, ci siano degli stanziamenti precisi per il Coronavirus.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Baldi.
Consigliere Giacchetto.

CONSIGLIERE GIACCHETTO ANTERO

Grazie Presidente.

Innanzitutto come Gruppo ci teniamo a fare le nostre condoglianze alle due famiglie di Gorgonzola per la perdita dei nostri due concittadini. Credo che in questo momento sia importante mantenere il decoro delle istituzioni che ci chiama qui a confrontarci e parlare di cose veramente delicate, come abbiamo già detto prima un'emergenza sanitaria di questo tipo l'Italia non l'ha mai vissuta.

Personalmente capisco la difficoltà di ogni cittadino, soprattutto di queste due famiglie che non hanno possibilità oggi, in questa situazione surreale, di poter salutare in maniera adeguata, con un rito funebre adeguato. Speriamo che sia possibile farlo nel più breve tempo possibile, non appena questa emergenza passerà.

Come Gruppo politico, come Partito Democratico vogliamo ringraziare il Sindaco e la nostra Giunta per i continui aggiornamenti che vengono fatti e le ordinanze che sono state fatte finora per la nostra città, per gli aggiornamenti continui che ha ricevuto tutto il Consiglio Comunale.

Ci tengo a precisare, aggiornamenti corretti sulla base di informazioni ricevute ufficiali da ATS, nonostante la nostra sia una piccola realtà, come ha detto prima il Sindaco, veniamo a conoscenza di realtà che ancora ad oggi ATS non ha dato in forma ufficiale. Purtroppo sappiamo la realtà dei fatti, anche se è in continuo divenire.

Ringraziamo come Gruppo politico per l'attenzione che si sta dedicando alla fascia più debole, quindi gli over 65, perché come diceva prima il Consigliere Baldi verrà attivato il servizio di pasti a domicilio, il servizio di spesa, il servizio di pasti al domicilio è già garantito, verrà attivato il servizio di consegna della spesa per le persone over 65.

Per quello che è possibile, andando a decretare delle ordinanze che vanno ad espletare quei campi un pochino meno chiari ed un po' necessari anche per le realtà più piccole, si cerca di dare informazioni sempre e comunque attraverso tutti i canali un po' istituzionali e non, dove è possibile raggiungere una percentuale di popolazione quanto più possibile elevata, per andare a spiegare anche con parole più semplici la realtà che stiamo vivendo e cosa è necessario attuare.

Sono stati consegnati anche dagli stessi Consiglieri, da me stesso anche, alle realtà locali, ai nostri esercenti, le procedure da attuare per evitare il diffondersi del virus, del contagio, quindi norme di buonsenso di natura sanitaria per cercare di adeguarsi a questo momento di difficoltà.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Giacchetto.

Consigliere Fracassi. Avete alzato entrambi le mani. Consigliere Pirovano successivo.

CONSIGLIERE FRACASSI NICOLA

Io sono un po' stupito devo dire dall'intervento del Consigliere Baldi, perché non penso che sia necessario per forza ogni volta attaccare l'Amministrazione da parte della Minoranza.

Forse a volte bisogna anche raccontare le cose che vengono fatte nella realtà.

Credo che questa Amministrazione abbia tenuto moltissima attenzione nella comunicazione innanzitutto. Dall'inizio dell'emergenza del Coronavirus, e ricordiamo che sono poco più di due settimane che siamo in questa situazione, che continua ad evolvere, non ci sono stati... Sfido chiunque prima del 21 o 22 di Febbraio...

PRESIDENTE

24 Febbraio.

CONSIGLIERE FRACASSI NICOLA

A dire che eravamo in una situazione di emergenza. Prima che scoppiasse il focolaio a Codogno non c'era nessuno che stava pensando in tutta Italia, in tutta Europa, al di fuori della Cina mi viene da dire, in tutto il mondo, che questa potesse diventare una pandemia globale.

Quindi, prima del 21 non c'era nessun elemento che potesse portare a questo tipo di allarmismo.

Poi sono successe delle cose ovviamente incredibili, per una volta devo dire... No, non dovrei dire per una volta, ma questa volta sicuramente, io credo che l'Amministrazione Comunale abbia fatto un grandissimo lavoro di comunicazione verso la città. Dall'inizio dell'epidemia sono stati fatti continui aggiornamenti sui canali social, sul sito, chiarimenti di decreti

che erano assolutamente poco comprensibili. È stato dato un grande rispetto, in questo ringrazio il Sindaco ed il Vicesindaco, al Consiglio Comunale, che ha saputo, che diciamo ha ricevuto informazioni in anteprima rispetto al resto della città, proprio per ricevere consigli, che non mi risulta siano arrivati, molti consigli, in realtà da parte nostra ne sono stati fatti, alcuni consigli, all'Amministrazione, per gestire questa situazione di totale allarme. Di totale emergenza.

Sono state fatte tante cose, è stata sospesa la raccolta dei sacchetti, sono state fatte delle ordinanze per i locali pubblici, sono state sospese tante iniziative. Sono state iniziate delle attività e delle iniziative nelle scuole pubbliche, che non hanno tanti mezzi, che stanno però attivando dei servizi online grazie a delle attività di volontari, supportati dall'Amministrazione, per attivare i servizi online della scuola. Non sarebbe nemmeno dovere dell'Amministrazione sopperire, aiutare la scuola, però lo sta facendo lo stesso. (Dall'aula si interviene fuori campo voce)

Scusami, la scuola per quanto ne sappia io non credo che sia l'Amministrazione a dover fornire alla scuola gli strumenti per fare didattica online. Non lo so. (Dall'aula si interviene fuori campo voce) Però ci sono dei dirigenti...

Comunque il tema è questo, non è che non è stato fatto niente. Poi si può fare di più? Caspita, sicuramente possiamo fare tutti di più e penso che questo sia il momento nel quale tirare fuori delle proposte concrete, invece che fare delle domande tendenziose, come se l'Amministrazione non avesse fatto ancora abbastanza.

Mi sembra che l'Amministrazione stia facendo già molto, si stia attivando per fare tante cose. Sono passate due settimane, ne stiamo facendo tante e ne stanno facendo ancora, mi sembra una cosa positiva.

Il modo con cui si sta gestendo questa situazione mi sembra assolutamente costruttivo e rispettoso del Consiglio anche.

Grazie.

PRESIDENTE

Consigliere Pirovano.

CONSIGLIERE PIROVANO LORENZO

Grazie.

Io aggiungo una richiesta a quelle fatte dal Consigliere Baldi in merito all'aspetto economico, il ritorno, i danni che sicuramente l'economia sta subendo.

Nel senso, va beh, già il Primo Ministro Conte ha detto che saranno stanziati 7 miliardi e mezzo per imprese e privati. Volevo capire dal punto di vista gorgonzolese si farà qualcosa nel breve per questa cosa qui? Nel senso, va bene, certo, alla fine, quando arriveremo in fondo al tunnel ci auguriamo tutti che qualcuno potrà rientrare dei mancati introiti che sono mancati in queste settimane, in questo mese, non lo so.

Ci sono anche tante persone che chiaramente anche oggi iniziano a preoccuparsi di un'attività che potrebbe chiudere, magari non tirare neanche un mese, un mese e mezzo, due mesi.

La mia domanda era volta a capire questa cosa qui.

PRESIDENTE

Grazie.

CONSIGLIERE PIROVANO LORENZO

A livello comunicativo io mi sento di dire che condivido quanto detto dal Consigliere Fracassi. Mi sono sentito informato sicuramente, anche privilegiato dell'avere le informazioni ogni fine giornata da parte del Sindaco, per quanto sicuramente capisco che ci siano delle limitazioni, anche in quello che un amministratore può ricevere e può dire.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Pirovano.
Consigliere Marchica.

CONSIGLIERE MARCHICA NICOLÒ

Innanzitutto volevo iniziare con le condoglianze alle famiglie dei due defunti. In più volevo abbracciare la famiglia di Fabio Bianco, perché Fabio Bianco è stato il mio primo alunno che ho avuto a Gorgonzola. Adesso ne aveva 43, per cui è stato proprio il mio primo alunno e mi è dispiaciuto molto sapere che non c'è più.

Lasciamo questo argomento.

Volevo anche io accorarmi nel ringraziamento del Sindaco, di tutti coloro che si sono prodigati per l'informazione online. L'informazione online sappiamo che ormai è dalla maggioranza dei cittadini quella un po' più vista, più ascoltata e più guardata.

Da questo punto di vista io vedevo proprio continui aggiornamenti dei bollettini, di tutto ciò che veniva fatto e di tutte le decisioni che venivano prese. Poi informazioni chiare, concise, che ti spiegavano veramente cosa dovevi fare, cosa stava succedendo.

Da questo punto di vista mi sento proprio di dire che l'informazione è stata egregia, tutto il lavoro fatto.

Volevo fare un appunto invece per quanto riguarda il discorso della scuola, di cui voi sapete che io mi occupo, come animatore digitale, ho in mano un po' tutto quello che riguarda le nuove tecnologie e la gestione proprio della parte online della scuola.

Sicuramente l'Amministrazione Comunale non poteva lavorare da questo punto di vista in una settimana, ma ha lavorato negli anni, perché tutto ciò che è stato fatto a scuola, quello che di tecnologico c'è a scuola, che serve proprio per la didattica online, è stata fatta negli anni, non si impronta in una

settimana, in dieci giorni; perché il discorso del Wi-Fi, il discorso dell'attività diciamo di comunicazione con gli insegnanti, i corsi che sono stati fatti agli insegnanti durante gli anni per l'uso di queste tecnologie, non si fa in un giorno.

Fortunatamente la nostra scuola da questo punto di vista era pronta, perché è da tanto tempo che abbiamo adottato delle piattaforme per la didattica online. Abbiamo lavorato per l'aggiornamento dei docenti e quindi i docenti non si sono mostrati impreparati.

Lunedì abbiamo fatto un Collegio docenti dove c'erano 120 colleghi, collegati online, che ascoltavano la preside che parlava, 120 collegati online e tutti hanno partecipato.

La preside da scuola ha convocato il Collegio docenti e ognuno da casa lo seguiva, quindi aveva la possibilità di interagire e di fare interventi.

In questo Collegio docenti abbiamo stabilito un protocollo che tutti gli insegnanti dovevano adottare, per fare in modo che i ragazzi non perdessero le lezioni.

Naturalmente non si possono fare sei ore di scuola al mattino per i ragazzi, perché si capisce bene che la didattica online è molto più pesante e difficile da seguire di una didattica in presenza; però si sta facendo. Con le G Suite di Google, che Google ha messo a disposizione delle scuole, che noi avevamo già da anni, noi abbiamo la possibilità di creare delle classi virtuali, dove l'insegnante fa la sua lezione, posta dei documenti, posta dei compiti, riceve i compiti, li corregge e li rimanda indietro.

Da questo punto di vista l'Istituto Comprensivo Rita Levi Montalcini si sta dotando, vengono fatte queste cose. Io sono soddisfatto perché veramente gli insegnanti si stanno dando da fare.

Tra l'altro non obbligati, perché nessuno li obbliga a fare quello che stanno facendo, non sono obbligati, però lo stanno facendo, si stanno dando da fare.

La comunicazione passa. Io ricevo richieste di aiuto e vengono date. Nel giro di quattro giorni abbiamo messo su un gruppo di genitori che già da tempo si occupavano della gestione della tecnologia nelle scuole, che si sono messi a disposizione e che in remoto, abbiamo creato un indirizzo mail, in remoto ai genitori che vogliono aiuto mandano una mail a questo indirizzo ed i genitori in remoto hanno aiuto, sia ai genitori che agli alunni.

Più di questo per ora non possiamo fare.

PRESIDENTE

Grazie.

CONSIGLIERE MARCHICA NICOLO'

Prego.

PRESIDENTE

Grazie anche per queste informazioni che ci ha dato.

Consigliere Pedercini.

CONSIGLIERE PEDERCINI MATTEO

Sì, è difficile intervenire dopo la pubblicità progresso del Consigliere Marchica, che ha sponsorizzato perfettamente la sua scuola. Non ci dite più che facciamo tardi però con gli interventi, nel senso che...

Una serie enorme di comunicazioni potrei fare, ma credo che sia giusto, visto che sono intervenuti anche tutti in modo molto ridotto, credo che sia giusto accodarmi allo stile anche che abbiamo cercato di iniziare in questo momento.

Io però credo che qualcosa vada detto, anche in riferimento agli interventi che sono stati fatti per esempio dal Consigliere Fracassi, perché non bisogna fare l'errore di confondere il termine comunicazione.

Questa Amministrazione non difetta di certo di comunicazione, credo che nessun cittadino di Gorgonzola possa pensare che manchi comunicazione. Per altro esiste anche un consulente ad hoc, pagato dall'Amministrazione per seguire la comunicazione dell'Amministrazione, quindi è un professionista, è una persona più capace di noi, quindi evidentemente la comunicazione funziona.

Questo funziona quando diventa comunicazione di servizio, come è avvenuto in questa occasione. Quando diventa di comunicazione di servizio e non solo comunicazione di ciò che si fa, perché si è belli e bravi, è una comunicazione che serve.

Serve anche nell'altro caso. Nell'altro caso serve al soggetto che si fa fare comunicazione.

Diversa invece è la comunicazione – pubblicità. Per esempio Sindaco, qui non se n'è parlato stasera, ma ho molto apprezzato il giro che hai inteso fare al confine con il Comune di Codogno e gli altri Comuni. L'ho molto apprezzato perché l'ho trovato un gesto umano.

Mi è piaciuto il gesto, forse non l'idea, e mi spiego. Ti avrei molto stimato se quel gesto fosse stato fatto senza tutto il battage pubblicitario che c'è stato dietro, perché io credo che l'impressione, cioè l'avere esasperato questa azione sia servito più a chi ha fatto il gesto che a chi l'ha ricevuto e l'ha "subito".

Quindi, purtroppo mi ha rovinato, parlo di una sensazione del tutto personale, mi ha rovinato quello che ho ritenuto un gesto geniale e bello di umanità, me l'ha completamente rovinato.

Peccato, peccato che questo gesto sia stato fatto in segreto. Non mi interessa nulla ricevere l'aggiornamento di due, tre, quattro, cinque persone, non so se i Consiglieri Comunali sono contenti di questo, a me interessa poco. A me interessa, Nicola Fracassi, Consigliere Fracassi scusi, stavo dicendo Nicola e basta, poi ho aggiunto Fracassi, poi adesso faccio il corretto, Consigliere Fracassi.

Il sottoscritto il 7 di Marzo sulle mail ha comunicato al Sindaco un grido di dolore, che era quello del Parco Sola Cabiati che ha visto in una situazione umiliante. Io lo faccio anche di professione, passo le giornate in giro in mezzo alla

gente, per cui trovo che l'essere quello più isolato sia anche pertinente nel mio caso.

Avessi ricevuto sì da parte tua, Sindaco: "Sì Matteo, okay", oppure "Guarda è una stupidata", oppure "Lo valuterò", oppure... Niente, non ho ricevuto niente.

Allora non mi interessa che in Consiglio Comunale si dica che noi non siamo più Maggioranza o Minoranza, perché io non penso che un Consigliere di Maggioranza che chiede al Sindaco di chiudere il parco, quanto meno l'avete ricevuta tutti la mia comunicazione, l'avete letta tutti, se avete voluto leggerla, comunque l'avete ricevuta tutti, era una comunicazione mi sembrava dal tenore assolutamente più che tranquillo, dove esprimevo quella che era una problematica che probabilmente era sfuggita in mezzo – immagino – visto che la vivo anche professionalmente una piccola parte, un mondo di informazioni che travolgono un'Amministrazione Comunale, un Sindaco in questi momenti.

Bastava un "Okay, ricevuto, può essere un'idea", "Okay, lo valutiamo".

Ho dovuto supplicare sui social il Vicesindaco, anch'essa non mi ha risposto, però sui social può benissimo non rispondermi.

Poi vedo che l'atto viene fatto e sono contento perché l'atto è stato fatto, perché il parco è stato chiuso.

Vedete però, se poi voi chiedete alla Minoranza di essere un'unica cosa, la Minoranza, se non volete fare esclusiva pubblicità delle vostre azioni perché siete Maggioranza, se non volete fare esclusiva pubblicità delle vostre azioni perché siete Maggioranza, la Minoranza se volete che siamo un'unica cosa non può non essere coinvolta. Tanto più quando la Minoranza, Consigliere Fracassi, appunto, dà e propone idee o vede un piccolissimo lato di quella che è la problematica.

Ne cito altri due in questa riunione. Anzi prima l'ultima nota polemica e poi...

L'ultima nota polemica riguarda sempre il tema comunicazione, quando secondo noi è pubblicità e non è reale comunicazione.

Cito sempre i social del Sindaco, il quale mi si arrabbia se io cito la sua pagina social personale, troppe esse, la sua pagina social personale, ma se parla della comunità io lo cito come se fosse la comunicazione del Sindaco. Quando dice che il Corpo della Polizia Locale di Gorgonzola ha un'estensione delle ore di servizio per verificare, far rispettare... Benissimo, mi piacerebbe sapere quante ore sono state date in più alla Polizia Locale per fare questo lavoro. O se con estensione della Polizia Locale si intende una possibilità ed un allargamento da una gestione diciamo più flessibile dell'orario; perché sono due cose diverse.

Anche questa è una comunicazione fatta per fare pubblicità, se non risponde a quello che è il sentimento di chi legge, chi dice like, mi piace, perché come la leggo io la Polizia Locale invece di lavorare sei ore al giorno ha possibilità dall'Amministrazione di lavorare dieci, dodici, e di girare la sera per verificare il nostro territorio.

Domanda, sta avvenendo questo? La Domenica la Polizia Locale lavora? Sta avvenendo questo? La mattina alle sei, alle cinque e mezza, è a verificare che i bar non siano aperti, come sono aperti? Sta facendo questo?

Questa è l'attività della Polizia Locale? O alle sedici e cinquanta timbrano perché vanno a casa, giustamente, perché è il loro contratto di lavoro?

Questo io chiedo da Consigliere Comunale.

Non credo, Consigliere Fracassi, che questo sia un mero fare polemica, è un analizzare una situazione che riguarda la nostra città.

Purtroppo non siamo coinvolti in queste scelte, in queste discussioni, apprendiamo tutto dai social e tutto dalle vostre mail; quindi qua parliamo. Anche perché quando scriviamo non veniamo considerati e quindi almeno qui siete obbligati a sentirci, fosse anche per bontà politica.

Io Sindaco chiedo, queste sono le due osservazioni, se abbiamo verificato la situazione della nostra casa di cura. (Dall'aula si interviene fuori campo voce) Della nostra casa di cura, la casa di riposo. Noi abbiamo questa realtà, che sappiamo tutti è una situazione che naviga parallela all'Amministrazione Comunale, ma se ci interessiamo delle scuole, che sono comunque parallele all'Amministrazione Comunale, non possiamo non considerare il centinaio di nonnini che vivono in quella struttura, e che, inutile immaginarlo, se dovesse minimamente succedere un principio di qualcosa lì dentro sarebbe la catastrofe.

Lì come da qualsiasi altra parte.

Quindi mi piacerebbe capire come lì ci siamo mossi, se la gestione di questa struttura ha bisogno del nostro aiuto come Amministrazione, quindi non saprei in che modo, se non quello economico o quanto meno non credo tanto economico quanto di rifornimento dei dispositivi di protezione individuale, per i dipendenti che vanno lì a lavorare. Perché chi ad oggi può portare dentro problematiche sono soltanto i dipendenti.

A Segrate gira l'auto con il megafono che invita i cittadini a stare in casa. Devo dire la verità, all'inizio l'ho ritenuta una cosa un po' così, un po' da campagna elettorale, mi veniva in mente Marchica, devo dire la verità. Poi invece ci ho pensato, io credo che non sia così stupido, perché la gente non capisce che deve stare a casa. La gente non capisce che deve stare a casa. Ve lo dice uno che è in giro tutto il giorno. La gente non lo capisce. Non lo capiscono i ragazzi, ma i ragazzi li abbiamo tutti, figli o fratelli minori, o siamo stati tutti ragazzi, sappiamo che è un po' più complesso. Quando non lo capisce un cinquantenne è un problema. Quando non lo capisce un sessantenne o un settantenne è un problema.

Potrebbe anche questa, devo dire che se lo fa il Comune di Segrate non è il Comune di Pozzuolo Martesana, o di Bellinzago Lombardo, se lo fa Segrate evidentemente avrà probabilmente un suo senso; quindi valutare anche questa cosa.

L'altra ed ultima comunicazione rispetto a questo sono le spese al domicilio. Altre realtà intorno a noi utilizzano la Protezione Civile per questo semplice motivo, la Protezione Civile ha, seppur mi piacerebbe vedere come, ma ha i dispositivi

di protezione individuale. Non dobbiamo far sì che poi la consegna della spesa al domicilio diventi il problema invece di essere un motivo di risoluzione del problema; quindi credo che i volontari della Protezione Civile siano tra i pochi che possano svolgere questo servizio.

Concludo dicendo: non ho capito bene come si organizza il Comune, mi sembra di aver compreso che gli uffici comunali sono aperti. (Dall'aula si interviene fuori campo voce) Okay, allora poi grazie se il Sindaco può spendere due parole su questo.

Io ritengo che il Comune debba essere chiuso, come debbano essere chiuse tutte le sale riunioni che gestiscono attività di emergenza, come devono essere chiuse le sedi dove si affrontano problematiche, dove si prendono decisioni.

Non è prendendo la pala che si risolve il problema, gli uffici comunali devono essere chiusi ed aperti se c'è bisogno, perché se dovesse venire una problematica all'interno di una struttura, dove inevitabilmente si sta a contatto, e quindi ammalarsi una grossa parte dei dipendenti, quindi andare in quarantena l'intero palazzo municipale, Vivaddio possiamo immaginare che il problema sarebbe drammatico nel prossimo mese, visto che esistono servizi che non possono fermarsi.

Ecco, quindi io esorterei a valutare la possibilità di chiudere il palazzo comunale, su prenotazione poi svolgere il tuo servizio, se necessario, sennò lo possiamo fare al telefono, sennò lo farai domani perché ci sono cose più importanti. Mantenendo i servizi essenziali evidentemente, lo Stato Civile e quelli che sono essenziali previsti dal TUEL, che sappiamo tutti, ma quelli.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Pederchini.

Consigliere Villa. Riterrei che questo sia l'ultimo intervento, perché abbiamo superato ampiamente l'ora e lascerei anche la parola al Sindaco per dare qualche risposta alle domande che sono intervenute.

CONSIGLIERE VILLA

L'avevo disinfettato così bene che probabilmente l'ho rotto.

Beh, io sono entrato in questo Consiglio il 18 di Febbraio, il giorno dopo... Non si sente?

PRESIDENTE

No, non si sente.

CONSIGLIERE VILLA

Insomma, ero in partenza il giorno dopo per l'Indocina, qualcuno mi ha detto "Sei matto ad andare in Indocina", c'erano 21 casi nel Paese dove dovevo andare io e vi assicuro che il 19,

quando sono sceso dall'aereo mi sono trovato in una realtà che non avrei mai neanche immaginato.

Andavo un po' per vacanza, un po' per lavoro, mi sono anche portato dietro la famiglia, vi assicuro che anche se lì non ci sono le libertà personali che abbiamo noi, quindi sono molto abituati a queste situazioni, hanno decisamente reagito molto meglio di noi.

Io avevo il bagnino che portava la mascherina in piscina. Quando uscivo dagli ascensori c'era la persona che entrava e lavava e disinfettava completamente gli ascensori.

Sembrano stupide, sembrano cavolate, però io oggi vi ho guardato tutti, soprattutto quelli della Minoranza e qualche Assessore, vi siete strofinati gli occhi, vi siete messi le mani in bocca, qualcuno anche qualcos'altro, non voglio dirlo, che ha tossito e non lo ha fatto mettendo la bocca... no, il gomito. Comunque questo non importa.

La questione centrale l'ha detta... La questione centrale è proprio cambiare le abitudini. Tutta l'informazione che deve arrivare deve arrivare perché noi dobbiamo cambiare il nostro modo di vita rapidamente, perché quando la tua compagna di ufficio ha una crisi isterica perché gli sono entrati quelli dell'ASL nel condominio ed hanno incominciato a disinfestare il condominio, e sono scene che a Milano in questa giornata ci sono state, ci dobbiamo un attimino preparare al peggio, è un tipo di comunicazione diversa da quella che fino adesso abbiamo fatto; perché ci dovremo trovare a gestire anche questo tipo di criticità nel nostro territorio.

Prepariamoci ad una situazione decisamente grave, e quello che faremo lo sappiamo già, non basterà. Non basterà né per noi e sicuramente neanche per i nostri parenti e per quelli che sono i nostri cittadini; ma dobbiamo dare il meglio, dobbiamo fare tutto quello che è possibile per tenere le persone a casa.

Su questo io sono d'accordo, usiamo tutti gli strumenti necessari, anche il megafono. Tiriamo fuori il megafono che usavamo in campagna elettorale e andiamo anche in giro a dire che le persone devono rimanere in casa.

Pedercini, anche io privatamente ho segnalato due o tre situazioni alle quali non ho ricevuto risposta da questa Amministrazione, ma era doveroso farlo e hai fatto bene, su situazioni di crisi, e dobbiamo farlo tutti il più possibile, anche se la mail corriamo il rischio che non venga letta perché hanno altro da fare, ma lo dobbiamo fare, assolutamente.

Fa niente se poi non veniamo in Consiglio Comunale, non abbiamo il grazie, il ringraziamento, non importa.

Anche io ho visto Sabato, perché è una questione culturale, genitori che hanno organizzato una partitella di calcio davanti al cimitero con tanto di spettatori! Capite che è una questione culturale, è una questione...

Allora, ci hanno fatto credere che morivano solo gli anziani, noi qui oggi siamo a parlare di un nostro cittadino che non supera i 45, semplicemente sono morti prima perché erano più deboli, ma adesso stanno morendo anche quelli giovani.

È stata fatta anche una comunicazione probabilmente sbagliata, ci hanno fatto pensare che era un'influenza. Non è

così, la situazione drammatica che stiamo vivendo, tutta l'Italia è in zona rossa, è una situazione grave, gravissima.

Possiamo stare qua a parlare anche per tutto il Consiglio Comunale di Coronavirus, se riusciamo a salvare una vita, non importa se oggi non facciamo il Bilancio. Io parlerei tutta la sera, perché magari c'è soltanto una persona che si convince che domani deve restare a casa.

A me ha colpito molto l'intervento che ha fatto il Consigliere Baldi, peccato che ci sono i call-center che vivono una situazione molto più ristretta di questa e sono costretti ad andare a lavorare. Okay?

Quindi solidarietà a tutti noi per quello che stiamo provando oggi, la paura, come Vincenzo diceva, però solidarietà a chi purtroppo, quelli dei call-center, dell'emergenza del Coronavirus, sono in una situazione molto simile e sono là 24 ore. Okay? È un servizio pubblico anche questo, così come è un servizio pubblico quello che stanno facendo.

Niente, io interrompo questo mio intervento, per sentire anche la risposta del Sindaco. L'invito che faccio al Sindaco è proprio questo, cerchiamo di fare di tutto per far cambiare le abitudini ai gorgonzolesi, almeno per questi 15 giorni devono rimanere il più possibile a casa. Cerchiamo di dargli tutti gli strumenti che siamo in grado di dare noi, alle scuole, agli anziani, alle farmacie, proprio per i bisogni primari, per lasciarli a casa.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Villa.

CONSIGLIERE MARCHICA NICOLO':

Solo una domanda.

PRESIDENTE

Telegrafica, perché poi darei la parola all'Assessore Basile e al Sindaco per delle risposte anche altrettanto telegrafiche.

CONSIGLIERE MARCHICA NICOLO':

Chiedo se sono previsti protocolli per la disinfestazione del territorio. Se nel protocollo sono previsti interventi di disinfestazione del territorio.

PRESIDENTE

Va bene, chiaro. (Dall'aula si interviene fuori campo voce)
Assessore Basile.

ASSESSORE BASILE NICOLA

Sì, proprio velocemente per rispondere ad alcune sollecitazioni di Matteo.

Io credo che, un po' come si è evidenziato questa sera, la situazione sia estremamente seria ed estremamente difficile. Proprio per questo però credo che sia importante rispettare quella che è l'organizzazione del nostro Stato, in termini proprio di sussidiarietà verticale.

In questo senso evidenzio che la RSA, che noi spesso scambiamo come la RSA del Comune, ma che di fatto non è la RSA del Comune ma è una Fondazione privata, è accreditata da Regione Lombardia, risponde alle normative ed alle indicazioni di Regione Lombardia, che sono estremamente stringenti. Nel senso che sostanzialmente ad oggi non è possibile andare a visitare un proprio caro e se c'è bisogno di cambiare il vestiario, qualora qualcuno non lo facesse lavare direttamente in RSA, c'è uno scambio in reception. Questo perché chiaramente c'è un tema di gravità.

Ci stiamo occupando in maniera molto seria, su questo stiamo facendo anche uno sforzo per coordinarci con tutti i Comuni della zona, di quelle strutture che sono sempre socio-sanitarie, afferiscono a Regione Lombardia e sono un problema reale perché di fatto sono all'interno dei LEA, quindi devono rimanere aperti, come il CDD. Ne abbiamo uno sul nostro territorio. Anche questo è un servizio, il Centro Diurno Disabili, frequentato da persone estremamente fragili, stiamo sollecitando su più fronti Regione Lombardia per capire che cosa fare.

Ad oggi c'è una risposta dove viene detto sostanzialmente deve essere lasciato aperto, perché appunto fa parte dei livelli essenziali; però crediamo che questo sia un elemento di criticità. Come Sindaci del Distretto stiamo facendo pressione verso Regione per avere delle risposte un po' più precise.

Comunicazione di oggi di ATS, sostanzialmente dice dovete tenere aperto, però se i gestori per alcune ragioni vogliono chiudere facciano una comunicazione.

Questo ci tengo a dirlo, perché stiamo monitorando con attenzione quegli elementi più fragili del sistema dei servizi.

Rispetto alla spesa al domicilio per gli anziani siamo sul pezzo, nel senso che ci stiamo lavorando da qualche giorno. Dovrebbe partire tra Giovedì e Venerdì con la Protezione Civile, all'interno della Coop. Chiaramente in questo caso verranno utilizzate, abbiamo già definito un po' quello che è il protocollo, tutte le misure necessarie ovviamente per non veicolare il virus, ma per dare delle risposte a quei target più fragili.

Stiamo ragionando anche sulla consegna dei farmaci, che però apre delle problematiche differenti e non facilmente affrontabili, che sono legate alla privacy. Io credo che anche questo nei prossimi giorni riusciremo a risolverlo.

Stesso discorso stiamo provando a ragionare sulla possibilità di fornire i pasti a chi lo chiederà, chiaramente partendo dalle situazioni di maggiore fragilità. Questo ci tenevo a sottolinearlo perché, insomma, stiamo cercando di agire in concerto con gli altri Comuni della zona in modo da dare le giuste informazioni ed avere un comportamento che sia coerente. Nello stesso tempo stiamo cercando di coordinarci con i livelli superiori.

Chiaramente la partita non è semplice, perché vediamo l'Assessore Regionale piuttosto sotto stress, tutte le sere ha notizie drammatiche, per cui tutto il sistema di offerta non si riesce a governare; però è quello che stiamo cercando di fare tutti insieme.

PRESIDENTE

Grazie Assessore Basile.

Darei la parola al Sindaco per un brevissimo intervento, perché abbiamo superato il termine dell'ora.

SINDACO

Allora organizzo così, dicevo nella mia premessa che sono situazioni inedite, quindi anche gli strumenti che dobbiamo mettere in campo a volte sono sorprendenti. Anche io sono rimasto un po' perplesso da questo gesto di Segrate, mi sembra che c'è un altro Comune, quello del megafono, ma sembra che possa funzionare.

L'informazione cartacea che ci chiedeva credo il Consigliere Saglibene può essere efficace per arrivare nel mondo degli anziani, ma ahimè abbiamo chiuso nel luogo di aggregazione il Centro Intergenerazionale dove l'anziano c'è. Abbiamo anche questi luoghi di distribuzione.

Abbiamo appunto necessità di incontrare delle persone o di essere presenti e la chiusura dei locali rende tutto molto complesso.

Stiamo sperimentando quali sono delle forme che mutano in continuazione. Io mi scuso se guardo spesso il telefono, ma poco fa mi è arrivato un decreto del Ministero dell'Interno che dice cose nuove, in cui noi probabilmente dovremo adattarci domani mattina. Quelle che sono certezze fino a poco fa vengono mutate.

Dal punto di vista del commercio, il sostegno del commercio, sosteniamo un bellissimo gesto che interpretava bene il decreto del 1° Marzo, che permetteva l'apertura del ristorante anche dopo le 18, è arrivato quello delle 18 che l'esercizio è chiuso. Quindi, qualcosa che volevamo promuovere, avevamo dato la nostra condivisione, avevamo pensato di costruire insieme, c'è stato buttato tutto sottosopra.

Dal territorio mi arrivano anche qui report diversi, dall'elicottero che dovrebbe ... per buttare l'Amuchina sul territorio di Gorgonzola, per esempio... (Dall'aula si interviene fuori campo voce) Sì, ci sono anche queste cose. A report differenti, il luogo è affollato, alla Domenica i nostri Agenti di Polizia Locale vanno al parco ed invece non vedono questi assembramenti. Da quanti anziani che sono presenti in piazza, io che sono nella piazza che leggo questo messaggio invece non ci sono. Oppure, ecco, altri gesti di vandalismo, quelli sì, che vediamo incrementare da parte delle persone.

Per la mia visita a Codogno è stata una sorpresa, alla mattina ho pensato questo gesto, ho chiamato il Sindaco di Codogno, che mi ha detto vieni, in poche ore ci siamo organizzati, siamo andati lì, eravamo in una zona di confine.

Siamo stati tenuti sulla macchina parecchi minuti. Il Sindaco di Codogno probabilmente riconosceva questo gesto di amicizia e per questi cinque minuti che eravamo chiusi in macchina, probabilmente colloquiava da un'altra parte, perché voleva assolutamente essere presente e ricevere queste forme del nostro formaggio.

Mentre abbiamo iniziato a parlare i giornalisti che erano dall'altra parte si sono accorti di questo gesto, sono arrivati, hanno ripreso e poi la cosa ci è scoppiata in mano. Non c'era nessuna volontà. Io ho fatto solo il mio post sulla mia pagina, poi abbiamo scoperto che questa cosa ha avuto un interesse nazionale, perché poi siamo andati anche dal punto di vista ecclesiale molto lontani con questo gesto.

Un gesto che ci sembrava così sciocco, vado ad esprimere l'amicizia, ma invece ci siamo accorti che eravamo il primo Comune che lo faceva.

L'Assessore Gallera e la Giunta volevano andare anche loro mi sembra una settimana dopo, poi c'è stato il fenomeno della quarantena. Forse è questo che ha sorpreso e con Elio e Francesco, i Sindaci di Codogno e di Casalpusterlengo, ci incontreremo al termine perché entrambi abbiamo in quei pochi minuti, con una mascherina non all'incontrario ma anche sottosopra, che mi faceva fatica a respirare tanto era il desiderio di incontrarci, ci siamo dati appuntamento per poter ritornare al termine di questo nostro... del Coronavirus. Anche perché abbiamo scoperto che loro sono produttori di latte, qualcosa che non sappiamo.

È nato tutto lì, non sapevamo neanche dove ci dovevamo incontrare, dovevamo uscire ad un casello durante il percorso. Ho detto esci nell'altro casello. Non sapevamo chi doveva incontrarci, pensavamo la Protezione Civile, c'è venuta a prendere la Polizia Locale.

È qualcosa che non abbiamo gestito noi. È qualcosa che ha colpito. Mi fa piacere che la città di Gorgonzola sia stata capace di questo gesto di solidarietà, soprattutto di amicizia; probabilmente nella semplicità, nella sobrietà di quel gesto siamo riusciti a far percepire che quella zona rossa non era un luogo dove c'erano dei nemici, ma erano dei cittadini, come noi siamo in questo momento, che vedono fortemente limitata la loro mobilità.

Io l'ho vissuta così, poi non so cos'altro ci sia.

Vedo che mi...

PRESIDENTE

Sì, grazie Sindaco.

Sto guardando l'orologio e sono le undici meno dieci. Abbiamo detto all'inizio che ci saremmo trovati sicuramente per confrontarci su questo tema, e mi sembrava doveroso, ringrazio tutti per gli interventi che sono stati fatti. (Dall'aula si interviene fuori campo voce)

SINDACO

Faremo un report finale. (Dall'aula si interviene fuori campo voce) Allora, rispondo velocemente. (Dall'aula si interviene fuori campo voce) Okay, va bene, rispondo.

PRESIDENTE

Cinque minuti.

SINDACO

Rispondo, rispondo.

PRESIDENTE

Cinque minuti.

SINDACO

Cosa è stato fino a ieri? Non c'era prescritto niente, se non questa... Appena ci è stato detto abbiamo costituito la COC e questa COC adesso è in stretto collegamento con il Piano di Zona.

Per la scuola la risposta è stata data sapientemente dai Consiglieri.

Cosa si farà per l'economia? Domani ci sarà un decreto del Consiglio dei Ministri e ci adegueremo per questo.

Sugli assembramenti, Domenica non era così, perché abbiamo verificato che non era così, era così Sabato e nel pomeriggio il bar, l'accesso del bar è stato chiuso.

Ci sono presenti degli atti di vandalismo in Via Marconi, l'Assessore Basile ha parlato della spesa.

Per la Polizia Locale, al termine di questo intervento faremo un report perché dovrei dire quello che facciamo oggi, non abbiamo ancora quantificato, al termine del ... faremo un report delle ore.

Per la Protezione Civile sulla sicurezza le modalità ci sono, è la modalità del servizio che andrà a dire che tipo di barriere e di protezione devono essere fatte.

Un professionista è pagato, ma sta facendo dell'informazione, dell'ottima informazione, l'informazione la si costruisce insieme. Se l'informazione è di ottima qualità è perché il lavoro della Giunta – diciamolo – è di ottima qualità. Noi facciamo, ecco, è una cosa che non volevo dire, ma sono tre weekend che facciamo dal Sabato alle otto fino alle venti e trenta, a volte ventuno, alla Domenica ahimè cominciamo ancora alle otto e finiamo...

Questo ci serve per costruire una buona comunicazione, efficace.

Non volevo dire queste cose perché l'abbiamo fatto in uno spirito di ... Non c'è nessun interesse, non c'è nessun interesse se non quello di dare delle informazioni chiare, precise ed utili ai nostri cittadini, che si trovano disarmati di fronte ad un caos

mediatico, dall'elicottero che passa a buttare l'Amuchina sul territorio. (Dall'aula si interviene fuori campo voce)

Gli uffici comunali sono aperti, perché ci chiedono di tenerli aperti. Vengono tutti nel rispetto delle norme di sicurezza che vengono ... Stiamo approntando un Regolamento di smart working che permette ai dipendenti che lo potranno fare, o che hanno un carico familiare, di poterlo fare.

Non ci sono elementi che ci dicono di chiudere. Tutti i servizi avvengono con appuntamento, quindi il controllo di accesso è regolamentato e gli uffici, soprattutto quello per l'area sociale, hanno tutti degli elementi che permettono di avere delle barriere nei confronti delle... (Dall'aula si interviene fuori campo voce) Allora, sono su appuntamento. È chiuso ... aperto, libero, avviene sul ... (Dall'aula si interviene fuori campo voce) Bravo, così. Va bene.

PRESIDENTE

Okay. Sono le undici meno cinque.

Avevamo un po' anticipato che lo spirito di questo Consiglio era quello di informare, informarci, condividere su questo tema così importante, poi ci siamo trovati per necessità, perché è importante che l'Assessore Sbrescia ci presenti lo schema di Bilancio, che poi andrà in votazione tra venti giorni, quindi il 31 di Marzo.

La mia mozione d'ordine è, guardando l'O.d.G. e vedendo che ci sono più punti dopo le interpellanze, che questa volta sono saltate, ma che senz'altro verranno rimesse all'O.d.G. successivo, il primo punto che mi viene da proporre per questa discussione, anche data l'ora tarda e quindi anche la nostra fatica, è quello della presentazione dello schema di Bilancio di Previsione; quindi andando direttamente al punto 16 dell'O.d.G.

È una mozione d'ordine. Io ve la propongo, in modo tale che possiamo tutti votare e capire se siamo d'accordo.

Consigliere Giacchetto.

CONSIGLIERE GIACCHETTO ANTERO

Grazie Presidente.

Mi aggiungo alla mozione d'ordine chiedendo che tutti gli altri punti dell'O.d.G., come da accordo con gli altri Capigruppo, che non richiedono la stretta necessità che vengano discussi oggi, di rimandarli al prossimo Consiglio Comunale utile.

PRESIDENTE

Consigliere Pedercini.

CONSIGLIERE PEDERCINI MATTEO

Sì, il Consigliere Giacchetto ha ragione, perché così c'eravamo messi d'accordo e c'ero anche io.

Scordavo che c'è la surroga del Consigliere, ora Presidente, della Commissione Bilancio. Siccome convocheremo

una Commissione Bilancio evidentemente almeno una prima dell'approvazione, direi che almeno quel passaggio lì... Potremmo anche farlo subito, se avete il nome della persona, quindi risolviamo il problema.

Grazie.

PRESIDENTE

Sì, corretta proposta.

Chiederei agli altri Assessori, quindi... No, Scaccabarozzi solo e Sbrescia per le linee guida per l'Accademia, se ci sono delle urgenze, o se questi punti possono essere rimandati ad altra data.

ASSESSORE SBRESCIA GIANNI

No, possiamo anche rimandare questo punto.

PRESIDENTE

Sbrescia no urgenza. Scaccabarozzi no urgenza. Va bene. Surroga Bilancio, sì, non so, vogliamo metterla ai voti, oppure...? In effetti la surroga Bilancio, io facevo parte, ero uno dei Commissari della Commissione Bilancio, avevo personale, tutta una serie di nomi. Bilancio e personale, servizi comunali, attività produttive e commercio, mi sono dimessa in questi giorni e quindi è necessario...

Comunque il Consigliere Pedercini, che è anche Presidente di questa Commissione, chiede che venga effettuata una sostituzione. Se tutti siamo d'accordo a questo punto, se è una cosa veloce e c'è già un nome che volete proporre, io dire sì, possiamo fare questo.

Poi se tutti sono d'accordo si passa allo schema di Bilancio.

Siamo tutti d'accordo su questo punto? Dobbiamo votare? (Dall'aula si interviene fuori campo voce) D'accordo, all'unanimità, va bene.

COMUNE DI GORGONZOLA

**PUNTO N. 11 O.d.G. - CONSIGLIO COMUNALE DEL 10
MARZO 2019**

**SURROGA CONSIGLIERE COMUNALE E COMMISSIONE
BILANCIO – PERSONALE – SERVIZI COMUNALI –
ATTIVITA' PRODUTTIVE E COMMERCIO**

PRESIDENTE

Lascio la parola a chi vuole intervenire per proporre il nome del Commissario che sostituisce il dimissionario.

CONSIGLIERE FRACASSI NICOLA:

Beh, in continuità diciamo la nostra proposta è quella di sostituire in Commissione Bilancio la Consiglieria Ornago con la Consiglieria Valenti.

PRESIDENTE

Va bene? Proposte? Interventi? Passiamo alla votazione.

Votiamo la surroga alla Commissione Bilancio di Valenti Valentina, neo Consigliere di questa sera, in sostituzione del Commissario Nadia Virginia Ornago.

Favorevoli? Okay. (Dall'aula si interviene fuori campo voce) Va bene.

Tutti favorevoli. Baldi assente. Un astenuto? No, favorevole.

Tutti i Consiglieri presenti favorevoli. 12 Consiglieri favorevoli. Baldi assente.

Il Consigliere Baldi è rientrato in aula.

Il Segretario mi ricorda che bisogna votare l'immediata esecutività. Quindi votiamo tutti l'immediata esecutività.

Favorevoli? (Dall'aula si interviene fuori campo voce) Giusto.

Va bene, tutti favorevoli.

Non so, volete fare un break? No. (Dall'aula si interviene fuori campo voce) Gianni, sintetico. (Dall'aula si interviene fuori campo voce) Tre quarti d'ora, poi andiamo tutti a casa.

ASSESSORE SBRESCIA GIANNI

Non è più grave del Coronavirus.

COMUNE DI GORGONZOLA

**PUNTO N. 16 O.d.G. - CONSIGLIO COMUNALE DEL 10
MARZO 2019**

**PRESENTAZIONE DELLO SCHEMA DI BILANCIO DI
PREVISIONE FINANZIARIO 2020/2022, DELLO SCHEMA DI
NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE (DUP) 2020/2022, DELLA NOTA
INTEGRATIVA, DEL PIANO DEGLI INDICATORI E DEI
RISULTATI ATTESI DI BILANCIO E DEGLI ALTRI
ALLEGATI AL BILANCIO**

PRESIDENTE

Okay dai, Assessore Sbrescia.

ASSESSORE SBRESCIA GIANNI

Va bene.

PRESIDENTE

Presentazione dello schema di Bilancio di Previsione finanziario 2020/2022. (Dall'aula si interviene fuori campo voce)

ASSESSORE SBRESCIA GIANNI

Fai due minuti di pausa, infatti, dai.

PRESIDENTE

Va bene, dai, tre minuti di pausa mentre l'Assessore sistema.

(Segue sospensione della seduta)

PRESIDENTE

Va bene, possiamo ricominciare i lavori.

Vi chiederei di sedervi che iniziamo il Consiglio, iniziamo con la presentazione.

Invito tutti i presenti a sedersi, così magari per mezzanotte riusciamo a concludere i lavori.

Gianni, inizia.

ASSESSORE SBRESCIA GIANNI

Ci siamo?

PRESIDENTE

Scusate, potete sedervi per cortesia che iniziamo i lavori?

ASSESSORE SBRESCIA GIANNI

Soltanto questa presentazione, poi lo facciamo, lo approviamo dopo, quando... (Dall'aula si interviene fuori campo voce) Sì. Possiamo farlo pure prima dell'approvazione del Bilancio. L'importante è che quel pezzo arrivi prima del... Esatto.

PRESIDENTE

Bene, parola all'Assessore Sbrescia.

ASSESSORE SBRESCIA GIANNI

Solo una precisazione, per il Consigliere Baldi, volevo dire semplicemente questo, ha chiesto se abbiamo già stanziato risorse per il Coronavirus, sì, in realtà sì, perché stiamo praticamente attivando proprio in questi giorni, parallelamente con la partenza poi del servizio della COC e della spesa a casa, è stato proprio, verrà creato un capitolo apposta, abbiamo detto chiamiamolo "Emergenze varie", nel senso, dedichiamolo all'emergenza. Sperando che questa sia la prima e l'ultima che ci fa usare quel capitolo.

Siamo già approntando con risorse di Bilancio già esistenti, quindi non c'è niente in previsione perché già stiamo fronteggiando.

Poi certamente dipenderà da quello che sarà... Noi andiamo sempre e comunque in quello che ci dice la legge, quindi se la legge ci dirà che bisogna fare questa roba qua poi prevedremo le risorse adeguate per venire incontro. Sicuramente al momento abbiamo iniziato con questo pezzo qui.

Allora, diciamo, partiamo con questo, lo scorso anno. Lo scorso anno, per cominciare a presentare il Bilancio di quest'anno sono andato a vedere un attimino un po' quello che avevamo fatto l'anno scorso.

L'anno scorso il simbolo che avevamo scelto per il Bilancio erano questi ingranaggi, che erano praticamente segno di un meccanismo che iniziava a muoversi, iniziava a lavorare.

A distanza di un anno possiamo dire, e lo vedremo poi quando faremo il Consuntivo, che sicuramente questi ingranaggi hanno iniziato a muoversi, qualcosa è venuto fuori, è cominciato a concretizzarsi.

Diciamo che è vero pure che questo movimento degli ingranaggi testimonia anche, come dire, come se l'anno scorso noi avessimo cominciato a tracciare una rotta di navigazione, che è data anche poi sostanzialmente dagli obiettivi del DUP che abbiamo presentato a Luglio e che troverete poi nella Nota di aggiornamento insieme alla documentazione di Bilancio.

Ecco, se abbiamo sostanzialmente stabilito una rotta mi viene in mente che si poteva ragionare in questo modo, che il tema di quest'anno potrebbe essere "Navighiamo verso il

traguardo". Una barca a vela che va verso l'orizzonte. Questa è la nuova versione di Luna Rossa, che a quanto pare sta anche stracciando gli inglesi nelle prove di velocità.

Prima di capire ovviamente che cosa stiamo facendo, cosa abbiamo previsto nel Bilancio di quest'anno, occorre capire il contesto normativo, il contesto normativo ci è dato dalla Legge di Bilancio ovviamente, come tutti gli anni.

Bisogna partire da lì perché è vero che ci sono delle opportunità, però ci sono anche delle problematiche, vi do solo dei flash che poi approfondiremo più avanti.

Sicuramente il primo pezzo è questo, le clausole di salvaguardia, che erano diventate lo spavento, la paura l'anno scorso per quello che si andava incontro. Vedete evidenziata in giallo la situazione da Gennaio 2020, in realtà per il 2020 sono state sterilizzate e rese valide le stesse aliquote, sia quella ridotta che quella ordinaria, che valevano già nel 2019. Da vedere adesso con il 2021 se riusciranno a sterilizzare ancora questo incremento dell'aliquota ordinaria, poi dal 22 al 25%.

Un altro pezzo riguarda gli enti territoriali e gli investimenti, cioè sono stati confermati quei tributi, quei contributi scusate che andavano a tutti i Comuni in funzione della popolazione per gli investimenti in efficientamento energetico e per lo sviluppo territoriale sostenibile.

Un altro pezzo è praticamente il contributo IMU TASI, perché il contributo IMU TASI è stato... In quei 110 milioni di Euro annui stabiliti già lo scorso anno, sono stati ancora stabilizzati anche in questo Bilancio, in questa Legge di Bilancio.

Quelli che però sono i pezzi più importanti sono quelli che adesso arrivano, perché questo Bilancio, questa Legge di Bilancio ha praticamente abolito la IUC. A decorrere dal 2020 via la vecchia disciplina della IUC e praticamente nuova IMU e nuova TARI.

Andiamo in dettaglio. La nuova IMU significa sostanzialmente che dal 1° Gennaio 2020 la vecchia IUC scompare, si istituisce la nuova IMU. Come si vede dalla slide quella che era la TASI e quella che è la IMU conglobano tutti in questo nuovo tributo, che si chiama IMU come quello precedente, ma in realtà non è lo stesso del precedente.

La TASI viene abolita, anche perché diciamo è una cosa che andava fatta se vogliamo, perché IMU e TASI hanno praticamente gli stessi... Sono due imposte che si basano sullo stesso presupposto. C'era questa cosa che una guardava la proprietà e l'altra riguardava la proprietà indivisibile dei servizi comunali diciamo, però alla fine il presupposto era sempre e comunque lo stesso.

Benché anche se sappiamo che dal 2016 l'IMU, la TASI scusate, sulla prima casa non si versa più.

Diciamo che la riforma dell'IMU poi era anche necessaria, perché c'erano state diverse sentenze della Cassazione che nel tempo si sono accumulate per andare a regolamentare alcuni casi specifici, faccio un esempio, può essere quello dei coniugi che sono titolari entrambi di un immobile nello stesso Comune, è stata la Cassazione che ha detto che avevi diritto ad un solo per

un immobile al beneficio dell'IMU e non tutti e due alla prima casa, al beneficio della prima casa.

Diciamo che questo cosa comporterà? Comporterà che noi entro il 30 di Giugno, nuovo tributo, se il tributo è nuovo bisognerà approvare, saremo chiamati ad approvare in Consiglio Comunale il nuovo Regolamento IMU con le nuove aliquote.

Anche la TARI cambia, questo significa che entro il 30 Aprile, quindi da qui al mese prossimo, dovremo poi andare ad approvare anche il nuovo Piano Tariffario e il nuovo Regolamento, scusate, il nuovo Regolamento della TARI.

In particolare in realtà, questo giusto per darvi due indirizzi, la nuova TARI si basa su un presupposto, sul principio europeo che chi più inquina più paga, e l'altro presupposto di rendere più trasparente il servizio al cittadino, o meglio i costi del servizio al cittadino.

Diciamo che questa... Allora, noi sappiamo che la TARI deve coprire integralmente tutte le spese che sono sostenute dai Comuni per la gestione del servizio di igiene urbana, intendiamo raccolta e smaltimento rifiuti, pulizia e lavaggio strade.

Senza però dover gravare sulla fiscalità generale, cioè tutto quello che diciamo è il costo della TARI viene ribaltato sui cittadini come tariffa TARI, non è possibile – come dire – pescare dalla fiscalità generale.

Il problema dove stava sostanzialmente? Noi sappiamo benissimo che in Italia esistono situazioni enormemente differenti, abbiamo praticamente cittadini che pagano un prezzo alto per un servizio scadente, cittadini che pagano un prezzo alto per un servizio decente.

Allora il concetto è, lo Stato ha detto: scusate, ma qual è il prezzo giusto a questo punto per fare il servizio di gestione del servizio di igiene urbana?

Allora l'idea è stata sostanzialmente quella di andare a rivolgersi all'ARERA, che è l'Autorità per la Regolamentazione dell'Energia elettrica e... Oddio mio, Energia elettrica ed Ambiente, giusto. Che praticamente ha definito con due circolari, la 443 e la 444, le componenti di costo ed il metodo nuovo per tariffare i servizi del servizio, della gestione del servizio.

Questa cosa vale su tutto il territorio nazionale, quindi che cosa significa? Che sostanzialmente il nuovo Regolamento prevede che ci sarà un gestore dei servizi, cioè quello che ti fa il servizio di gestione urbana, nel nostro caso CEM per esempio, poi c'è l'ente territorialmente competente, che inizialmente volevano essere gli Ambiti Territoriali Omogenei, poi in realtà nessuno ha in Italia un Ambito Territoriale Omogeneo, si è deciso che poi sono praticamente i Comuni.

Sostanzialmente funzionerà in questo modo qua, CEM, noi con CEM siamo già, come dire, stiamo già facendo insieme a CEM il Piano Finanziario, perché gli stiamo dando i dati perché CEM possa elaborare il Piano Finanziario, che poi ovviamente noi come Ufficio Tributi andremo a ribaltare come tariffe sulla cittadinanza.

Questo come anticipazione dei due pezzi che sono più importanti, che però hanno importanza poi nel nostro Bilancio, vedremo dopo il perché.

Un altro pezzo della Legge di Bilancio è la riforma della riscossione degli enti locali, dal 1° Gennaio 2020 anche per i Comuni è previsto il nuovo accertamento esecutivo.

Per dirla in breve lo stesso che fa l'Agenzia delle Entrate, sostanzialmente l'avviso di accertamento è già, contiene già dentro l'intimazione ad adempiere. È la stessa cosa che praticamente ha, è stato unificato a quello che svolge già l'Agenzia delle Entrate.

Questi sono praticamente gli elementi principali ai quali fare riferimento della Legge di Bilancio, cui fare riferimento per... Diciamo che hanno influito comunque sul nostro Bilancio di Previsione per il triennio 20/22.

Questo è, vedete, praticamente un po' il quadro riassuntivo del Bilancio 20/22, parliamo di un Bilancio di circa 24 milioni di Euro. Abbiamo utilizzo di avanzo per 427.000 Euro e il fondo pluriennale vincolato, sia per le spese correnti che per le spese vincolate, ammonta a 468.000 Euro.

Nelle entrate, questo è il quadro delle entrate, mentre invece... Quindi praticamente sono 19 milioni, poco più diciamo di quello che era previsto come l'assestato del 2019, se facciamo ovviamente il conto dei primi cinque Titoli, che poi sono quelli un po' importanti. Così come per le spese da 21 milioni dell'assestato 2019 passiamo praticamente a 19 milioni e 285 per l'anno 2020.

Diciamo abbiamo minori spese, sia spese correnti che spese in conto capitale.

Quello che però... Le spese sono inferiori, come abbiamo visto, perché? Perché comunque si spiega in due modi, questa slide dovrebbe darvi un'idea.

Allora, noi oggi abbiamo iniziato il percorso di presentazione del Bilancio, il 10 di Marzo, il 31 di Marzo dovremo andare a questo punto ad approvare questo schema di Bilancio.

Poi però al 30 di Aprile, come vi ho detto, ci sarà la presentazione del nuovo Regolamento della TARI e il nuovo Piano Finanziario, quindi già la voce, tutto quello che riguarda la TARI dovrà essere riaggiornato nel Bilancio che stiamo, che andremo ad approvare il 31 di Marzo.

Stessa cosa il 30 Giugno poi per l'IMU, quindi Regolamento IMU, definizione delle aliquote, definizione a questo punto del gettito effettivo previsto. Noi adesso stiamo dando semplicemente una stima del gettito sulla base ad occhio e croce di quello che potrebbe essere l'impatto della nuova normativa sul nostro Bilancio.

Io poi lì ho messo 31 Luglio, perché? Perché voi sapete che ormai da due anni a questa parte siete abituati a fare, a vedere tante variazioni di Bilancio, perché sapete che io la penso così, il Bilancio è uno strumento dinamico, deve servire all'Amministrazione per governare la spesa e governare bene.

Quindi il 31 di Luglio, con l'approvazione degli equilibri e con la verifica degli equilibri, significa che ci si libereranno altre risorse di avanzo, che a questo punto verranno utilizzate per ovviamente altre spese che abbiamo già in mente e per altre situazioni che abbiamo già in mente, che potranno concretizzarsi però solo...

Andiamo un attimino più nel dettaglio delle entrate, come vi dicevo vedete che sostanzialmente le entrate, il Titolo 1, 2 e 3, quindi tributarie, contributi, extratributarie, sono bene o male praticamente le stesse, c'è una piccola diminuzione complessivamente di 158.000 Euro. In realtà le entrate tributarie diciamo sono stabili, ma questo vi ripeto, è perché abbiamo fatto una semplice stima di quello che potrebbe essere, visto che poi dovremo fare il Regolamento TARI ed il Regolamento IMU.

Restano sostanzialmente identici i contributi da trasferimenti correnti. Quello che cambia un po' di più sono le entrate extratributarie. Entrate extratributarie cambiano un po' di più, sono quasi 130.000 Euro che vedete in meno, è abbastanza aspettata come cosa perché comunque noi stiamo applicando l'ISEE ormai a tutti i servizi a domanda individuale, questo ovviamente sta creando evidentemente diciamo dei mancati introiti da questo punto di vista, se non applico più la tariffa piena; ma se la vado invece a regolare su quella che è l'effettiva capacità del richiedente il servizio.

Viene diminuita leggermente la parte di oneri di urbanizzazione che andiamo a destinare alla parte corrente, anche qui perché c'è un progetto che stiamo andando a perseguire, tra cui il discorso della rotta.

Alla fine vediamo che praticamente come al solito diciamo che le entrate più importanti sono quelle del Titolo 1°, poi quelle extratributarie.

Ovviamente nelle entrate tributarie il pezzo grosso lo fa l'IMU, che è praticamente... che è quasi il 33% dell'introito, seguito poi dall'addizionale Irpef.

Allora, i dati aggiornati dei redditi, aggiornato, questa è una slide che ho ripreso dall'anno scorso ed ho aggiornato con i dati del 2017. Come vedete c'è un incremento di reddito complessivo, questa è la base imponibile sulla quale si calcolano sia le addizionali regionali che quelle comunali.

Quindi, diciamo che rispetto all'anno scorso abbiamo però voluto incrementare leggermente, perché, come dire, perché comunque è sempre un principio di prudenza, siccome le entrate dell'addizionale comunale Irpef ci vengono versate in due tranches, una... Perché in due tranches si pagano le tasse, no? Una volta a Luglio ed una volta a Novembre. Di lì poi lo Stato ci gira la parte di nostra competenza.

Diciamo che quindi non avendo, come dire, avendo questo sfasamento temporale preferiamo restare comunque abbastanza prudenti, prima di dover prendere poi qualche provvedimento.

Sull'IMU, come vedete, in Bilancio troverete 3 milioni, indicato come cifra 3 milioni e 012, che è sostanzialmente una stima, che poi resta assolutamente in linea, perché quei 2 milioni 989 erano quello che noi avevamo stimato sostanzialmente l'anno scorso in previsione non solo per il 2019 ma anche per il 2020.

Diciamo siamo assolutamente... Infatti non ci aspettiamo grandi variazioni dall'adozione del nuovo Regolamento IMU, come impatto sulle entrate.

Per la TARI l'importo che abbiamo iscritto in Bilancio, di 2 milioni 420, non è altro che la somma dei costi, integrale dei costi del servizio che noi abbiamo ricalcolato secondo il vecchio

schema della TARI. Questo per dirvi proprio come ci sia un discorso, ripeto, di evoluzione del Bilancio.

L'imposta di pubblicità e diritti di affissione, 100.000 Euro il gettito dell'imposta di pubblicità, 10.000 Euro quello dei diritti di affissione. Piccola particolarità, la Legge di Bilancio di quest'anno dice che dal 1° Gennaio dell'anno prossimo sarà riformata tutta l'imposta di pubblicità e diritti di affissione, introducendo un unico canone. Poi vedremo l'anno prossimo che cosa questo comporterà.

Questa tra l'altro è l'unica imposta che noi abbiamo in concessione, fuori, che non gestiamo direttamente. Tra l'altro la concessione scade proprio alla fine di quest'anno, quindi ci stiamo anche preparando per il nuovo bando, e capire cosa, come dire, quello, come predisporlo insomma.

L'ultimo pezzo delle entrate di spesa corrente è il fondo di solidarietà comunale, che noi andiamo ad introdurre quest'anno in 1.735.730. Il fondo di solidarietà comunale sostanzialmente funziona così, noi praticamente incassiamo l'IMU lorda, una parte di questa IMU viene restituita allo Stato e finisce in questo grande calderone. Lo Stato a quel punto in base a dei principi che riguardano da una parte la spesa storica, da una parte invece la differenza tra il fabbisogno standard e quelli che praticamente sono i livelli essenziali di assistenza, praticamente decide se un Comune deve avere più risorse di quelle che ha messo nel calderone, oppure di meno.

Noi siamo beneficiari, perché ... 722.000 Euro abbiamo 1 milione e 7.

L'anno scorso diciamo che avevamo avuto 1 milione e 700, grosso modo la stessa cifra. Sappiamo che praticamente è una stima prudenziale, perché in realtà lo Stato nella Legge di Bilancio ha stabilito, ha incrementato questo fondo di solidarietà comunale, sia nel 2020, 21, fino al... a partire anche dal 2024 in poi, con degli importi sempre crescenti.

Il problema qual è? Questo fondo di solidarietà comunale viene fuori da un calcolo abbastanza complesso, che deriva anche dall'indicazione da parte del Presidente del Consiglio dei Ministri di alcuni coefficienti. Siccome questi coefficienti ancora non sono usciti abbiamo detto va bene, stiamo calmi, poi dopo... che a portare a casa dopo c'è comunque e sicuramente tempo.

Quindi prudenzialmente noi abbiamo stabilito di mettere a Bilancio 1.735.000 Euro.

Per quanto riguarda i trasferimenti correnti, diciamo sembrano sostanzialmente da un punto di vista... Vedete che la parte più grossa la fa la Regione, poi seguono i finanziamenti da enti locali e il Piano di Zona, poi i contributi dello Stato.

In realtà va detto anche che, come dire, quest'anno ci aspettiamo più contributi, trasferimenti dallo Stato, ci aspettiamo qualcosa di più dai Comuni e dal Piano di Zona, ci aspettiamo qualcosa di meno invece praticamente dalla Regione Lombardia.

Di fatti, come vedete, se bene o male stiamo andando a... La Regione Lombardia... Tra l'altro alcuni contributi li gestisce Regione Lombardia ma li gestisce per conto dello Stato, tipo i nidi gratis o il fondo 0/6 anni. Manca per esempio il fondo

regionale del sostegno affitti, che invece era presente fino all'anno scorso.

Questi invece sono i contributi che derivano praticamente dagli altri Comuni come rimborso spese per i servizi del SUAP, del SUE e del Catasto. Poi i contributi diversi ai fini sociali che invece ci dà il Piano di Zona.

Per le entrate extratributarie ovviamente vedete che la parte più importante diciamo viene dalla vendita dei servizi, poi anche vedete in rosso la gestione praticamente del patrimonio, dalla gestione dei beni. Stiamo parlando delle case comunali sostanzialmente.

Questa è un po' la copertura dei servizi a domanda individuale che ci aspettiamo per quest'anno. È anche in leggero miglioramento rispetto all'anno scorso, l'anno scorso ci aspettavamo un 63%, qui siamo un attimino un po' più... siamo alzati al 63 e 45%.

Queste sono invece le tariffe che sono previste in Bilancio per quest'anno. In realtà vedete che ci sono solo due segni di attenzione, uno è il servizio anziani e disabili, ma semplicemente perché abbiamo introdotto una compartecipazione per gli anziani, disabili, ricoverati in strutture protette, in base all'ISEE, con ISEE quindi inferiore a 20.000 Euro parte la contribuzione.

L'altro invece è il trasporto pubblico locale, perché qui diciamo abbiamo già qualche differenza. L'anno scorso voi sapete che abbiamo riorganizzato un po' tutto il trasporto scolastico, indirizzando il trasporto dei ragazzi delle medie sul TPL. Avevamo detto che comunque questo poteva essere, come dire, un inizio di un processo, di un procedimento poi di sviluppo e di rafforzamento del TPL. Diciamo che i numeri quest'anno ci hanno dato comunque abbastanza ragione. Ho visto un po' i resoconti di quello che è a Dicembre della vendita anche dei biglietti e degli abbonamenti, e diciamo che è stata una cosa abbastanza positiva. Diciamo che effettivamente siamo riusciti ad introdurre nella cittadinanza di Gorgonzola l'idea del trasporto pubblico locale per i ragazzi.

In coerenza, quindi come abbiamo detto, a questo punto abbiamo anche apportato allora delle modifiche migliorative, anzitutto sul Piano delle tariffe, perché sul Piano delle tariffe abbiamo un po' rimodulato le tariffe, lasciando il biglietto singolo, lasciando praticamente il 10 corse, l'abbonamento annuale come era l'anno scorso, l'abbonamento dedicato agli over 65 con un importo molto agevolato di 40 Euro all'anno. Abbiamo ridotto l'abbonamento mensile per le persone dai 26 ai 64 anni, costava 30 Euro l'anno scorso, da Settembre costerà 25 Euro.

La novità è la fascia under 26, cioè l'idea è quella di riuscire a portare, di creare questo servizio e di estenderlo anche per esempio a tutti quei ragazzi che vanno a scuola a Milano, piuttosto che vanno all'università a Milano, che possono praticamente, come dire, che possono utilizzare questo mezzo.

Abbiamo pensato ad un abbonamento mensile di 15 Euro, perché non è una spesa eccessiva e soprattutto... Alla fine sarebbero 75 centesimi al giorno, considerando che non è un

abbonamento che ti porta ad una scuola, ma è un abbonamento come se fosse quello dell'ATM, quindi prendi l'autobus tutte le volte che vuoi. Diciamo serve anche, come dire, è anche più flessibile nei confronti dei ragazzi. Immagino, che ne so, il mese di Dicembre, piuttosto che, potresti anche magari non farlo, perché in quel mese non vai a scuola oppure non vai all'università, ci sono momenti in cui ad esempio alcuni universitari hanno gli esami e quindi le università sono chiuse, i corsi non li fanno, magari non hanno bisogno di prendere l'autobus per recarsi alla metro tutti i giorni.

Anche gli orari, perché praticamente abbiamo stanziato in Bilancio delle risorse sul personale in particolare, per allungare il servizio fino alle ore 18, anche, quello che vi dicevo prima, il servizio del trasporto pubblico locale, l'idea è quella di andare a creare delle corse dedicate. Mi viene in mente ad esempio la corsa del Lunedì mattina per il mercato. Piuttosto che la corsa del pomeriggio per andare a portare i ragazzi al centro sportivo, per fare sport.

Anche i mezzi, qui vengo al discorso che vi dicevo prima, del Bilancio che, come dire, arriva poi fino al 31 Luglio ed oltre, perché ovviamente in piena coerenza con quella che è la svolta del... Abbiamo iniziato con il "Plastic free", quindi la svolta verso una politica più attenta all'ambiente, ovviamente noi abbiamo dei mezzi che sono vecchi, come dire, anche abbastanza acciaccati per certi versi, quindi l'idea è quella di andare poi a rinnovare anche in qualche modo il parco macchine che serve alla città.

Veniamo infine alle entrate in conto capitale, che evidentemente queste vedono grosso modo come... Graficamente, vedete, questo è... Ovviamente il grosso sono alienazioni immobili e volumetrie, poi ci sono gli oneri di urbanizzazione e il terzo pezzo, che è la novità anche, l'avanzo, l'applicazione di avanzo vincolato.

Di fatti applicheremo quest'anno avanzo per 400.000 Euro. Invece il fondo pluriennale vincolato, ultima riga, l'anno scorso era 1 milione e 4, quest'anno è 326.000 Euro, significa che praticamente quest'anno abbiamo dato fondo a parecchi lavori evidentemente che avevamo messo già in cantiere nel 2018, ci siamo portati nel 2018 e nel 2019.

Questo è lo schema di oneri di urbanizzazione, 435.000 Euro vengono dalla primaria, mentre dalla secondaria 150.000 Euro. Di questi soldi diciamo che 290.000 Euro, come vi dicevo prima, andiamo poi praticamente a metterli sulla spesa corrente.

Facendo un confronto delle spese, come sta andando la spesa negli anni, vedete che ovviamente la spesa corrente, che è quella che, come dire, è sempre quella più preponderante, però se vedete qui dalle due colonne si vede che praticamente le spese correnti quest'anno, 2020, saranno leggermente inferiori rispetto comunque al 2019.

Questo per due ordini di motivi. Il primo è perché non basta spendere, non è il discorso di spendere meno, è il discorso di spendere meglio. Questo lo vedremo tra un attimo. L'altro si ricollega al discorso che vi dicevo prima, se non ho ben definito il discorso delle entrate il discorso delle spese comunque va da sé che deve adeguarsi in qualche modo.

Vedete la spesa per missioni, per cui ovviamente dopo la Missione 1, che è quella che praticamente ci dà, che gestisce la macchina comunale, la Missione 12 è quella che per importo viene praticamente subito dopo, ovviamente segno dell'attenzione che mettiamo su questo tipo di tematiche.

Qui anche graficamente la spesa per missioni, sia in importi che in percentuali.

Vediamo allora alcuni temi di spesa corrente.

Anzitutto per quanto riguarda la spesa del personale, l'anno scorso è stato un anno che con la riorganizzazione della macrostruttura organizzativa ci aveva portato comunque ad un risparmio di spesa, quest'anno diciamo è il momento di investire. Andiamo a metterci dei soldi in più, facendo la somma dei macro aggregati di tutte le missioni abbiamo 3.365.000 Euro circa. Le assunzioni previste per il 2020, quattro a tempo indeterminato e quattro a tempo determinato.

Per quanto riguarda l'infanzia, minori e gli asili nido, qui chiedo l'aiuto a Nicola, all'Assessore Basile, in realtà quest'anno sembrerebbe che, come dire, spendiamo di meno, ma in realtà è semplicemente perché nel 2019 abbiamo cominciato a seminare dei frutti e adesso cominciamo a raccoglierci, come discorso di diversificazione e di rafforzamento dell'intervento sui minori.

ASSESSORE BASILE NICOLA

Sì, proprio due parole. Effettivamente c'è il capitolo Tutela minori, ne abbiamo avuto modo di parlarne anche qualche volta in Consiglio Comunale, che quest'anno risulta più basso. Nel senso che il rafforzamento dell'assistenza domiciliare e l'attivazione del Centro Educativo Minori hanno permesso sostanzialmente di rallentare alcune procedure, nel senso che comunque anche rispetto alle comunità ci sono delle alternative, che si stanno mettendo in campo. Soprattutto questo risparmio è dato dal fatto che a fine dell'anno scorso sono usciti due minori dalle comunità. Questo ha un vantaggio sia di carattere economico, ma mi viene da dire soprattutto dal punto di vista dell'adeguatezza dell'intervento e quindi della diminuzione di quelle che sono anche delle misure che spesso producono delle sofferenze all'interno della vita dei ragazzi e delle ragazze.

ASSESSORE SBRESCIA GIANNI

Okay.

Resta stabile sostanzialmente la spesa sulla disabilità. Leggermente aumentata rispetto allo scorso anno, 858.000 Euro, quindi più 1 e 20.

Per il mondo degli anziani abbiamo confermato lo stesso importo dello scorso anno, dell'assestato 2019, quindi quasi 130.000 Euro all'incirca.

Per i soggetti a rischio esclusione sociale abbiamo stanziato 262.050 Euro, dove sostanzialmente... In effetti vedete che, come già previsto nel 2018 quando abbiamo presentato il Bilancio per il triennio 19/21, qui abbiamo conseguito semplicemente delle economie dovute al fatto che è entrato in

vigore il Reddito di Cittadinanza, è andato a regime, quindi il famoso fondo di solidarietà che avevamo noi a livello comunale l'abbiamo potuto ovviamente destinarlo ad altre attività.

Sull'assistenza educativa per la scuola dell'obbligo aumentiamo da 300 a 320.000 Euro, ovviamente è lo stanziamento.

Per i servizi educativi di conciliazione famiglia – lavoro, quindi parliamo essenzialmente di pre scuola e post scuola, anche qui andiamo ad investire ulteriori risorse, da 55.600 a 60.350 Euro. Qui chiedo poi anche l'aiuto dell'Assessore Righini, qui continua anche l'impegno per quanto riguarda la garanzia, per garantire la cura e la tutela del territorio. In particolare diciamo che soprattutto uno degli obiettivi dell'Amministrazione, in coerenza anche con la nuova politica ambientale che stiamo adottando, è la redazione del PAESC, che è il Piano di Azione per l'Energia Sostenibile ed il Clima.

ASSESSORE RIGHINI SERENA

Grazie.

Solo due parole per spiegare un attimo che cosa è questo PAESC, che non è altro che l'evoluzione di quello che era il PAES, che era il Piano di Azione di Energia e Sviluppo Sostenibile, che era un'iniziativa dell'Unione Europea, che era stato conseguente alla sottoscrizione del Patto dei Sindaci per quei Comuni che volontariamente l'avevano sottoscritto, e Gorgonzola era uno di quelli. Infatti ha un PAES del 2012.

Il PAES era una sorta di Piano con cui il Comune si impegnavano a ridurre le proprie emissioni del 20% entro il 2020. Rientrando nella strategia appunto del pacchetto del 20/20/20 dell'Unione Europea.

Il PAESC è l'evoluzione di quel Piano e di quella strategia, essendo arrivati appunto al 2020. Con questo Piano l'obiettivo è quello di ridurre le emissioni del 40% entro il 2030, e la C finale sta per clima, proprio perché oltre alle azioni di riduzione delle emissioni di CO2 l'obiettivo è quello di mettere in campo, di attuare delle azioni che possano mitigare gli effetti dell'adattamento climatico.

È particolarmente importante anche perché all'interno della Green New Deal, che sta elaborando l'Unione Europea al netto di altre emergenze degli ultimi tempi diciamo, uno dei requisiti per accedere a quei finanziamenti diretti ed indiretti, perché gran parte di quei finanziamenti che verranno stanziati passeranno dai fondi regionali, quindi da FESRA e da FSE, che sono fondi gestiti da Regione Lombardia. Però il requisito per accedere a molti di quei fondi è proprio l'adozione di questo Piano. Per cui è un Piano che sicuramente sarà importante perché consentirà anche di capire quali sono le priorità in termini di interventi sugli edifici pubblici e sul patrimonio comunale.

Io ritengo che sia anche un importante strumento di comunicazione nei confronti della cittadinanza, perché già nel precedente PAES del 2012 si attestava come il 62% delle emissioni di CO2 derivasse dal patrimonio abitativo privato. Sicuramente sarà necessario un intervento ed un confronto con i

cittadini per capire anche tramite le agevolazioni fiscali, attraverso il bonus, i vari bonus casa di detrazioni rispetto ai lavori di ristrutturazione e di efficientamento energetico, come fare per veicolare queste informazioni; quindi per incentivare i proprietari e i condomini di fatto, che sono i più energivori per altro, a mettere in campo degli interventi per ridurre le emissioni.

ASSESSORE SBRESCIA GIANNI

Grazie. Ovviamente è una specifica, non è che tutto è destinato al PAES, ci sono tutti gli altri Piani che sono per il riequilibrio idrogeologico, che vanno comunque portati avanti.

L'altro pezzo che pure è importante è quello delle manutenzioni, continua l'impegno per le manutenzioni, in particolare si stanziavano 730.000 Euro, di cui 441.000 Euro praticamente con mezzi di Bilancio, da spesa corrente, ed i famosi 290.000 Euro che dicevamo prima come oneri di urbanizzazione che dirottiamo, perché per legge lo possiamo fare, sulla manutenzione ordinaria.

Ecco, qui c'è di più, vengo al concetto della rotta che avevamo tracciato praticamente l'anno scorso e del lavoro che sta continuando, la rotta quindi che stiamo seguendo. Vi anticipo già che a Luglio questo Consiglio sarà chiamato a deliberare per l'affidamento di un nuovo contratto di servizio per il triennio 2021/2023, che affiderà a GSC tutta la parte della manutenzione, che già comunque svolge.

Diciamo lo sforzo sarà già anche non solo adesso, soprattutto poi nel Bilancio dell'anno prossimo e dei prossimi due anni, degli anni ancora a venire, quello di riuscire già ad avere le risorse stanziare, in maniera tale che noi abbiamo definizione di quello che stiamo andando a spendere come manutenzione, e dall'altro canto GSC riuscirà in quanto partecipata anche a fare una pianificazione almeno triennale evidentemente di quelle che saranno le opere che dovrà poi fare per il Comune, quindi anche una pianificazione finanziaria, di mezzi e di risorse.

Veniamo alle spese in conto capitale, ovviamente parliamo del Piano triennale delle opere.

Quello che vedete, le due novità sono praticamente l'avanzo vincolato per l'adeguamento delle case comunali e l'applicazione di avanzo vincolato per le opere di eliminazione di barriere architettoniche. Parliamo di marciapiedi, strade ed ovviamente tutto quello che impatta su quel tema.

Ovviamente c'è ancora il discorso della manutenzione straordinaria delle strade comunali.

Quello su cui c'è il discorso del restauro e del risanamento conservativo di Ca' Busca, di cui siamo ancora in attesa di sapere l'esito della partecipazione al bando.

Soprattutto c'è il nuovo cimitero di Via Ticino. L'anno scorso avevamo stanziato, se ricordate, 240.000 Euro per finire tutta la progettazione. La progettazione è terminata e praticamente dalla seconda metà del 2020 partiranno i lavori, speriamo ad Aprile a questo punto, potremo fare una presentazione alla cittadinanza del nuovo cimitero, vedete qui

alcune immagini, diciamo il rendering che è stato elaborato, per portare poi a termine l'opera entro il 2021, dovrebbe essere. (Dall'aula si interviene fuori campo voce) Va bene.

Ultimi pezzi, finanziamo una parte delle opere in conto capitale, ovviamente anche con le spese, con il fondo pluriennale vincolato, che dicevo di 326.000 Euro. Queste sono le opere che praticamente verranno finanziate, ma nel senso che erano opere che erano... Cioè, per cui era già stato fatto l'impegno di spesa e che si stanno praticamente finendo di svolgere anche nel 2020.

C'è anche la biblioteca, la manutenzione straordinaria del verde e la valorizzazione del verde, così come strade e la manutenzione straordinaria di strade e marciapiedi.

L'ultimo pezzo sono i fondi accantonamenti. Quest'anno andiamo a mettere per il 2020, pardon, qui è rimasto 2019, il fondo crediti di dubbia esigibilità, il cui calcolo vi ricordo, corretto, l'applicazione piena che noi facciamo ormai da tempo, ci consente di non avere sorprese strane poi in sede di Rendiconto, con eventuali, come dire, perché non ci consente di spendere entrate che praticamente altrimenti non avremmo.

Giusto ancora altri due flash sulla spesa corrente. Confermiamo ovviamente la convenzione con l'Istituto Giovanni XIII, quindi anche quest'anno 250.000 Euro per garantire la possibilità di frequenza della scuola materna ai nostri bambini. Il trasporto pubblico scolastico, ovviamente verrà rifatto l'appalto per il trasporto pubblico scolastico delle elementari.

Ovviamente come da convenzione stipulata con il centro sportivo anche quest'anno ovviamente avremo 50.000 Euro al centro sportivo per garantire sia le attività natatorie ai bambini delle scuole di Gorgonzola, ma anche degli spazi, l'utilizzo delle strutture da parte delle associazioni sportive di Gorgonzola.

17.300 Euro è l'acquisto di libri e periodici per la biblioteca, così come più di 50.000 Euro quello che abbiamo cominciato a mettere, abbiamo iniziato a mettere praticamente sulle attività culturali e come contributi al territorio, quindi parliamo della Fiera di Santa Caterina, la Sala Argentia, la Banda Civica, piuttosto che i contributi alle associazioni, sull'aspetto appunto cultura ed associazioni.

Bene, direi a questo punto buona navigazione a questa Amministrazione e grazie.

PRESIDENTE

Grazie Assessore Sbrescia.

C'è qualcuno che ha qualche domanda su questo tema? Così arriviamo a mezzanotte.

Assessore, ecco, Consigliere Pedercini.

CONSIGLIERE PEDERCINI MATTEO

Sì, sono ovviamente, come da Regolamento, solo domande e non faccio alcuna considerazione.

Se ho capito bene ci sarà un nuovo Regolamento IMU e quindi con relativo Regolamento da portare in Consiglio

Comunale, domanda, entro il 30 Giugno. Lo stesso per la TARI entro il 30 Aprile. Nel caso della TARI le due domande sono: ho sentito il discorso del principio, che condivido, chi più inquina più paga, vorrei sapere un pochino cosa si intende.

Due, mi pare quindi che sia obbligatorio rifare il Bilancio, quindi noi andremo terribilmente ad approvare un Bilancio il 31 di Marzo e poi dover nel raggio di 30 giorni approvarne un altro. Questa è la domanda.

Poi, quale calcolo ha portato a mantenere inalterato l'impatto Irpef dal 2019 al 2020, di fatto avete impostato lo stesso gettito.

È sempre difficile calcolare il gettito Irpef, si va un po' un tanto al toc, se avete considerato la situazione economica di questi anni, magari avrete fatto immagino dei calcoli.

Fondo nidi gratis, mi pare di aver capito dall'Assessore che gestisce la Regione per conto dello Stato. A me questo non risulta, vorrei che fosse... (Dall'aula si interviene fuori campo voce) Non è così, a quanto so io, nel senso che non mi... Va beh, questa è la domanda, poi mi risponde.

Nel senso che l'Assessore ha fatto riferimento a due situazioni che gestisce la Regione per conto dello Stato, una sì, il fondo nidi gratis mi pare di no, mi pare che sia un'iniziativa regionale; però ripeto, non ho avuto modo di guardare niente, quindi resta una domanda.

Trasporto pubblico locale, sono un po' preoccupato dalle virgolette intorno alla parola ecologico, nel senso che se un nuovo mezzo è ecologico bene, devo fare la domanda, non voglio fare la considerazione, con ecologico, immaginando che le virgolette siano un sottolineato piuttosto che, si pala di un veicolo elettrico o avete in mente qualcosa?

Ultima domanda, otto assunzioni in più con 80.000 Euro di aumento, come è possibile? Su quali calcoli si arriva ad otto assunzioni in più con 80.000 Euro di aumento?

Grazie.

ASSESSORE SBRESCIA GIANNI

Sì, domanda sul Bilancio. Sì. In realtà è la stessa situazione in cui si sono ritrovati anche i Comuni che hanno regolarmente approvato il Bilancio entro il 31.12. Potevano praticamente magari risparmiarsi sta roba, nel senso di approvare la variazione IMU, la nuova IMU e la nuova TARI magari a Luglio, quindi poi darci anche tempo per ragionare e per fare anche dei calcoli un po' più... non approfonditi, però insomma, per prepararci meglio e non andare invece così, correndo, come in realtà tutti i Comuni a questo punto saranno costretti a fare.

Ecco perché vi dicevo che in realtà questo Bilancio è un percorso sostanzialmente, perché con il nuovo Regolamento TARI andremo a regolamentare quella parte lì del Bilancio e con l'IMU andremo a regolamentare quella parte lì, quell'altra parte.

Per quanto riguarda l'addizionale Irpef, che appunto è la seconda entrata corrente, tributaria che noi abbiamo, in effetti siamo stati diciamo poco, poco sopra praticamente quello che

era il gettito dell'anno scorso. Proprio per un motivo appunto di prudenza, da una parte...

Allora, noi quest'anno dovremmo pagare sulla base dei redditi del 2018, quindi i calcoli sono fatti sulla base di quei redditi lì. Il 2018 comunque è stato un anno che, almeno in Lombardia, si è lavorato e si è lavorato anche abbastanza insomma.

Certo, poi se interverrà lo Stato per bloccare, questo poi lo vedremo domani, ma, come dire, anzi da domani cominceremo poi anche a lavorare su quest'altro pezzo che riguarda... Okay, tu sospendi le tasse, però tu Stato a questo punto cosa fai, mi anticipi comunque... perché io i servizi qua li devo comunque pagare.

Dobbiamo capire come viene rapportata questa cosa.

Sta di fatto, ripeto, che comunque è stato fatto in maniera molto prudentiale, se ci arriva di più bene, sennò siamo... Ci aspettiamo comunque qualcosa di più, perché ripeto, nel 2018... Avete visto i redditi del 2017, il 2018 è andato ancora bene. Purtroppo sulle dichiarazioni dei redditi si è sempre indietro di due anni sostanzialmente, perché il problema è quello lì.

Poi ricordami... Sì, ho fatto confusione io, perdonami, perché i nidi gratis... Perdono, chiedo scusa. (Dall'aula si interviene fuori campo voce)

Il principio di chi più inquina meno paga, è il principio che sostanzialmente è sta adottando proprio la Comunità Europea, l'Unione Europea, per la gestione a livello... (Dall'aula si interviene fuori campo voce) Serena, dimmi pure tu... Perché tanto lo stiamo facendo insieme.

ASSESSORE RIGHINI SERENA

... che sta andando verso la tariffa puntuale, per cui il primo passo è stato l'Ecuosacco proprio perché il principio è quello di riuscire a contabilizzare effettivamente quanto ognuno produce in termini di rifiuti e che effettivamente ognuno verosimilmente pagherà quanto produce. (Dall'aula si interviene fuori campo voce) Alla fine di questo processo sì. (Dall'aula si interviene fuori campo voce) Ma, molto futuristico, oramai però è qualche anno che questa cosa viene rimandata. Il vero dibattito è se conteggiare in termini di volume o in termini di peso, capire quali sono le modalità ottimali per collegare il rifiuto alla persona che produce il rifiuto, e come ottimizzare tutto questo all'interno del servizio di igiene urbana.

Diciamo che l'obiettivo poi, all'interno del pacchetto dell'European Green New Deal, c'è anche il tema di riforma sui servizi di raccolta differenziata che si vorrebbero unificare a livello europeo.

Questo passo di riforma che il nostro Paese sta facendo ormai da qualche anno a questo punto si metterà all'interno di questo contesto più ampio; per cui non escludo che ci siano altre novità.

Tra l'altro è notizia anche di questi giorni che una delle richieste di ANCI in virtù di questa emergenza è proprio quella di prorogare l'entrata in vigore dell'ARERA.

ASSESSORE SBRESCIA GIANNI

Del nuovo Regolamento.

ASSESSORE RIGHINI SERENA

Di questa circolare ARERA, proprio per dare ai Comuni maggior tempo per...

ASSESSORE SBRESCIA GIANNI

È il discorso che ti dicevo a Dicembre, ripeto, ci sono Comuni che avevano già approvato il Bilancio e che si ritrovano a doverlo fare perché il Regolamento IMU lo devono fare poi tutti quanti, il Regolamento TARI lo devono fare tutti quanti.

Poi l'altro pezzo che... perdonami. (Dall'aula si interviene fuori campo voce) Il mezzo elettrico, ecologico. Allora, ecologico sì, ecologico significa a basso impatto ambientale, senno il PAESC non sarebbe una realtà.

Sul discorso se sia a metano o elettrico dobbiamo poi ragionarci, perché, insomma, bisognerà pure vedere come andremo... (Dall'aula si interviene fuori campo voce)

ASSESSORE RIGHINI SERENA

Sui finanziamenti, visto che ci sono dei finanziamenti all'interno della Legge di Bilancio, però non è ancora chiaro che cosa finanziano, cioè se sono finanziamenti solo per l'elettrico oppure anche per l'ibrido, oppure anche per il gas; per cui...

ASSESSORE SBRESCIA GIANNI

Perché c'è un altro pezzo che appunto è la Green Mobility, su cui stiamo aspettando i decreti, nel senso di capire se... Bisogna pure vedere quali Comuni, perché la frase pericolosa lì è "secondo le risorse del Bilancio", quindi quando ti ... dici: va beh, ho capito, salto dopo.

Insomma, la scelta sarà... L'idea è comunque quella, perché noi abbiamo... Effettivamente se io vado a vedere anche nelle manutenzioni, in realtà abbiamo visto un incremento del prezzo, del costo della manutenzione, a questo punto tu mi insegni che se la macchina comincia a costarti troppo che la porti spesso dal meccanico te la cambi. Ragioniamo anche in quest'ottica qui.

Sulle assunzioni, sì, sono quattro assunzioni a tempo determinato, quattro assunzioni a tempo indeterminato, abbiamo due pensionamenti, quindi ovviamente liberiamo due risorse. In realtà le risorse ex novo sarebbero per... (Dall'aula si interviene fuori campo voce) Sei, sì, però se due sono a tempo determinato diciamo che non hanno questo corso... (Dall'aula si interviene fuori campo voce)

Ho risposto a tutto? Okay.

PRESIDENTE

Ci sono altre domande? Va bene.
Sono le 12 e 01, la seduta è tolta.
Saluto tutti. Buonanotte.